



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 140 in data 19-12-2022

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO (P.D.S.) ANNO SCOLASTICO 2022/2023.

L'anno **duemilaventidue** addì **diciannove** del mese di **Dicembre** alle ore **17:00** nella Sala Giunta, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in seduta ordinaria ed in sessione di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
SCURI FABRIZIO	SINDACO	X	
GUIDETTI SABRINA	ASSESSORE	X	
LUSSIGNOLI DANIELA	ASSESSORE	X	
BONETTI PIETRO	ASSESSORE	X	
ANDREOLI VARINIA	ASSESSORE	X	
BONARDI DARIO	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		6	0

Assiste alla seduta in videoconferenza tramite l'applicazione Vianova Meeting il VICE SEGRETARIO GENERALE **DOSSA MANFREDINI ELEONORA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **DOSSA FABRIZIO SCURI** nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 45 del D.P.R. 24.07.1977 n. 616, sono state attribuite ai Comuni le funzioni amministrative, in materia di "*Assistenza scolastica*", indicate nell'articolo 42 dello stesso D.P.R. n. 616, funzioni che devono essere svolte secondo le modalità, previste da apposite leggi regionali;
- la recente Legge regionale n. 15 del 26/05/2017 "Legge di semplificazione 2017" ha abrogato la Legge Regionale n. 31/80 ed è intervenuta su una serie di leggi regionali, tra cui la legge 19/2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" andando a modificarne, nello specifico, gli articoli 5 e 6;
- che detto Piano Comunale per l'attuazione del Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2022/2023, è stato predisposto previa attenta valutazione e tenuto nella dovuta considerazione le indicazioni e le richieste rivolte a tale proposito dagli organi scolastici dell'Istituto Comprensivo di Cazzago San Martino;
- gli articoli 12 e 13 della legge 104/1992 sanciscono il diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni disabili e la loro integrazione scolastica;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'art. 1, c. 180 e 181 lettera C)" della legge 13 luglio 2015 n. 107;

RITENUTO di dover approvare il Piano di Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2022/2023 in quanto permette di erogare i necessari finanziamenti alle Scuole del territorio, finalizzati al perseguimento e raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici contemplati nelle offerte formative proposte dalle Scuole stesse alle famiglie degli studenti frequentanti;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del citato D.Lgs 18/08/2000 n.267;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D. lgs 18/08/2000 n. 267;

VISTO l'articolo 48 del Decreto Legislativo n.267/2000 concernente le competenze della Giunta Comunale;

CON VOTI favorevoli unanimi resi in forma palese

D E L I B E R A

DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, il PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale,

DI PROVVEDERE ad attuare i programmi previsti nel PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO mediante trasferimento diretto alle risorse finanziarie agli Istituti Scolastici, con obbligo di rendicontazione da parte di questi ultimi;

DI DARE ATTO che le spese relative agli interventi finanziati nell'ambito del Piano di Diritto allo Studio trovano idonea copertura finanziaria negli stanziamenti degli appositi capitoli/interventi nei limiti delle previsioni di spesa del bilancio triennale 2022/2024 (annualità 2022 e 2023);

DI DARE ATTO altresì che la compartecipazione del Comune ai costi dei servizi scolastici saranno

ridefinite, se necessario, con la delibera di Giunta di “approvazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale”,

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Dirigenza dell’Istituto Comprensivo di Cazzago San Martino.

Successivamente, ravvisata l’urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, al fine di dare immediata attuazione agli interventi di spesa programmati,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del T.U.E.L. e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
DOTT. FABRIZIO SCURI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ELEONORA MANFREDINI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA ELEONORA MANFREDINI



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Giunta del 16-12-2022

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO (P.D.S.)
ANNO SCOLASTICO 2022/2023.**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il/La Responsabile dell'Area **AFFARI GENERALI(n)**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 19-12-2022

Il/La Responsabile dell'Area
MANFREDINI ELEONORA



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Giunta del 16-12-2022

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO (P.D.S.)
ANNO SCOLASTICO 2022/2023.**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.,
esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 19-12-2022

Il Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Deliberazione di Giunta n° 140 del 19-12-2022

Area: AFFARI GENERALI

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DEL DIRITTO ALLO STUDIO (P.D.S.)
ANNO SCOLASTICO 2022/2023.**

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e consultabile sul Sito Ufficiale dal 23-12-2022 al 07-01-2023.

Cazzago San Martino, 23-12-2022

Il Responsabile della Pubblicazione
ANTONELLA DI BUCCIO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

***PIANO DI DIRITTO ALLO
STUDIO***

Anno Scolastico 2022/2023

INDICE

Premessa	pag.3
Riferimenti Normativi	pag.4
Analisi del Territorio - Istituti scolastici sul territorio	pag.9
Popolazione Scolastica	pag.11
Orario delle lezioni	pag.12
Calendario scolastico	pag.13
PIANO DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO SCOLASTICO 2022/2023	pag.14
INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L’ACCESSO E LA FREQUENZA AL SISTEMA SCOLASTICO	pag.15
Trasporto Scolastico Comunale	pag.16
Pedibus	pag.20
Refezione scolastica	pag.21
Assistenza educativa agli alunni diversamente abili	pag.23
Fornitura gratuita libri di testo scuola primaria	pag.25
Comodato d’uso libri di testo scuola secondaria 1° grado	pag.26
Dote scuola	pag.27
Borse di studio comunali	pag.29
Interventi a sostegno dello studio universitario	pag.30
INTERVENTI VOLTI A REGOLAMENTARE GLI ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL SISTEMA EDUCATIVO	
Convenzioni con le Scuole dell’Infanzia Paritarie	pag.31
INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA QUALITA’ DEL SISTEMA EDUCATIVO	
Sostegno attività didattica e progettazione	pag.32
INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L’OFFERTA FORMATIVA	
Progetti Amministrazione Comunale	pag.33
TABELLE RIASSUNTIVE	
Tabella 1 – 2 – Trasferimenti all’Istituto Comprensivo – Riepilogo spese	pag.34
ALLEGATI:	
1. Regolamento Trasporto Scolastico	
2. Regolamento Pedibus	
3. Regolamento Refezione scolastica	
4. Regolamento Comodato d’uso libri di testo scuola secondaria 1° grado	
5. Regolamento borse di studio al merito	
6. Regolamento borse di studio universitarie	
7. Progetti PDS 2022/2023	

PREMESSA

Il Piano diritto allo studio per l'anno scolastico 2022/2023 si fonda sulla L.R. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017" e costituisce l'atto in base al quale l'Amministrazione Comunale interagisce con le Istituzioni Scolastiche del territorio in un'ottica di stretta collaborazione ed in una logica di sviluppo ed investimento, dando attuazione, a livello locale, a quanto previsto dalle fonti normative in materia di istruzione.

In particolare, l'Ente locale è chiamato a fornire tutto il contributo possibile in termini di idee e di risorse, al fine di sostenere il piano dell'offerta formativa dell'Istituzione Scolastica, puntando al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al potenziamento dei servizi messi a disposizione dalla Scuola ed alla rimozione degli ostacoli economico-sociali.

Il presente documento contiene, oltre ad un'anagrafica relativa alla popolazione scolastica suddivisa nei vari ordini di scuole, anche gli interventi ed i progetti condivisi dai diversi plessi scolastici con l'Amministrazione Comunale e resi possibili da una costante collaborazione con l'Amministrazione Comunale. La sinergia tra queste aree rende possibile l'attuazione di tutti quegli interventi atti a supportare le aree di fragilità e di inclusione, ad accogliere ed interagire con le attività e con le proposte provenienti dalle varie agenzie educative presenti sul territorio e a garantire la sicurezza ed il funzionamento degli edifici scolastici di competenza.

OBIETTIVI DEL PIANO

- Attuare la L.R. 15/2017 "Legge di semplificazione 2017" dell'ordinamento scolastico.
- Facilitare la frequenza alla scuola dell'obbligo.
- Favorire l'inserimento e l'integrazione dei minori in difficoltà di apprendimento e/o di relazione.
- Sostenere la programmazione educativo-didattica, le innovazioni metodologiche e le attività integrative.
- Realizzare in modo inclusivo il diritto ad apprendere e la crescita culturale di tutti gli alunni.
- Potenziare in modo programmato e progressivo i laboratori e le aule.
- Sostenere nuove e più ampie attività sperimentali.
- Rendere l'Istituto sempre meno autoreferente e più rivolto al dialogo e alla collaborazione con l'esterno.
- Acquistare materiale di facile consumo per il funzionamento dei laboratori e delle attività didattiche.

Il Piano si articola nei seguenti ambiti di intervento:

- Interventi volti a favorire l'accesso e la frequenza al sistema educativo (Trasporto scolastico, Refezione scolastica, Assistenza educativa agli alunni diversamente abili, fornitura gratuita libri di testo scuola primaria, Comodato d'uso libri di testo scuola secondaria 1° grado, Dote scuola, Borse di studio comunali e Universitarie);
- Interventi svolti a regolamentare gli aspetti organizzativi del sistema educativo (Convenzioni con le Scuole dell'Infanzia Paritarie);
- Interventi volti a favorire la qualità del sistema educativo (Sostegno attività didattica e progettazione);
- Interventi volti ad ampliare l'offerta formativa (Progetti);

Il presente Piano quantifica i costi degli interventi sostenuti, esplicitando contestualmente la disponibilità di risorse (alcuni dati contenuti nel documento sono da considerarsi effettivi, altri sono dati di previsione che, nella fase operativa, potranno subire modifiche di entità tale da non inficiare l'intero impianto del Piano).

Come Amministrazione abbiamo lavorato compatibilmente con le risorse economiche dell'Ente, per garantire a studenti e personale le migliori condizioni per affrontare l'anno scolastico. L'impegno dell'Ente non si esaurirà con il presente atto, ma continuerà ad investire nell'educazione e nella formazione, compiendo uno sforzo straordinario per garantire e migliorare, laddove è possibile, i servizi di propria competenza.

RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi che riguardano il DIRITTO ALLO STUDIO:

► COSTITUZIONE della REPUBBLICA – art. 3 ed art. 34

“La scuola è aperta a tutti; l’istruzione inferiore è obbligatoria e gratuita; Lo Stato si rende garante di questo diritto mediante interventi diretti a favorire la partecipazione di tutta la popolazione senza alcuna discriminazione”.

► COSTITUZIONE della REPUBBLICA art. 117

L’istruzione è materia corrente su cui spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello stato.

► LEGGE N. 382 DEL 22.07.1975 - *“Norme concernenti l’ordinamento regionale e l’organizzazione della pubblica amministrazione”.*

La legge contiene una delega per il trasferimento delle funzioni amministrative agli Enti Locali.

► DECRETO LEGISLATIVO N. 616 DEL 24.07.1977 - *“Attuazione della delega di cui all’art. 1 della legge 22.07.1975, n. 382”.*

Attua il trasferimento alle Regioni ed agli Enti Locali delle funzioni amministrative nella materia indicata dall’art. 117 della costituzione, fra le quali al Capo VI, l’assistenza scolastica.

L’art. 42 descrive il contenuto della funzione amministrativa relativa all’assistenza scolastica, indicando che concerne a “tutte le strutture i servizi e le attività destinate a facilitare mediante erogazione di provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi, a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti, l’assolvimento dell’obbligo scolastico, nonché, per gli studenti capaci e meritevoli ancorché privi di mezzi la prosecuzione degli studi; gli interventi di assistenza medico - psichica; l’assistenza ai minorati psicofisici e l’erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari”.

► LEGGE N. 517 DEL 04.08.1977

Art. 2 ed art. 7 per quanto concerne l’assistenza socio - psicopedagogica, libri e materiale didattico, sostegno alla programmazione educativa didattica.

► Ex. L.R. REGIONE LOMBARDIA N. 31 DEL 20.03.1980 – abrogata dalla legge n.15/2017 - *“Diritto allo studio- Norme attuative”:*

l’art. 2 dispone che il Diritto allo Studio è assicurato a tutti gli studenti mediante interventi diretti per:

- facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell’obbligo;
- consentire l’inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento,
- eliminare casi di evasione e di inadempienza dell’obbligo scolastico,
- favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentono un’ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra gli ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società,
- fornire un adeguato supporto per l’orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell’obbligo scolastico,
- favorire la prosecuzione degli studi ai capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, nonché il completamento dell’obbligo scolastico e la frequenza di scuole secondarie superiori da parte di adulti e di lavoratori studenti”

► Legge Regionale 7 giugno 1980 n. 76

"Promozione di servizi sociali a favore di soggetti handicappati".

(1)(B.U. 11 giugno 1980, n. 24, 3° suppl. ord.

► Legge Regionale 16 marzo 1981 n. 15

Disciplina del sistema informativo regionale

► Legge Regionale 31 dicembre 1984 n. 68

"Modifica alla L.R. 20 marzo 1980, n. 31 "Diritto allo studio - Norme di attuazione".

(B.U. n. 52, 1° suppl. ord.)

► DECRETO LEGISLATIVO N. 297 DEL 16.04.1994

"Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado".

► LEGGE N. 59 DEL 15.03.1997

"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".

L'art. 21 introduce l'Autonomia delle istituzioni scolastiche come elemento fondamentale della riorganizzazione dell'intero sistema formativo (art. 21 c.1). L'autonomia si esplica sia nelle sue connotazioni organizzative: flessibilità, diversificazione, efficienza e efficacia del servizio scolastico, integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, introduzione di tecnologie innovative e coordinamento con il contesto territoriale (art. 21 c 8) ; sia nelle sue connotazioni didattiche finalizzate al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione: scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento (...omissis) comprensiva l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativo o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. (art. 21 c. 9). Nell'esercizio dell'autonomia organizzativa e didattica le istituzioni scolastiche realizzano (...omissis) ampliamenti dell'offerta formativa che prevedono anche percorsi formativi per gli adulti, iniziative di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, iniziative di utilizzazione delle strutture e delle tecnologie anche in orari extrascolastici ai fini del raccordo con il mondo del lavoro. (art. 21 c. 10). L'Ente locale è quindi coinvolto e identificato come interlocutore privilegiato e determinante nelle scelte organizzative poste in essere dai singoli istituti; una di queste è senza dubbio rappresentata dalle difficoltà derivanti dall'inserimento negli ambienti scolastici dei bambini stranieri con gravi carenze nell'apprendimento della lingua non disgiunte e aggravate, il più delle volte, da situazioni di profondo disagio.

► DECRETO LEGISLATIVO N. 112 DEL 31.03.1998

"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

Art. 135 L'istituzione scolastica ha "come oggetto la programmazione e la gestione amministrativa del servizio scolastico, fatto salvo il trasferimento di compiti alle istituzioni scolastiche previsto dall'art. 21 della legge 15.03.1997 n. 59.

Art. 136 definisce la programmazione e gestione amministrativa del servizio scolastico come "l'insieme delle funzioni e dei compiti volti a consentire la concreta e continua erogazione del servizio di istruzione", e ne fa seguire un elenco.

Gli articoli 137, 138 e 139 definiscono le competenze dello Stato le deleghe alle Regioni e i trasferimenti alle Province ed ai Comuni. Permangono poi in capo al comune le funzioni concernenti l'assistenza scolastica attribuite dal D.P.R. n. 616/77 e quelle concernenti l'edilizia scolastica (art. 3 Legge 11.01.1966, n. 23).

► DECRETO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 275 DEL 08.03.1999

"Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59".

L'art. 3 prevede che, ogni istituzione scolastica disponga, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), documento che esplica la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. L'art. 9, stabilisce che le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui sono inserite, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

L'ente locale entra a pieno titolo nel sistema dell'istruzione quale interlocutore nell'attuazione del diritto allo studio delle istituzioni scolastiche, delle famiglie e degli studenti.

► LEGGE N. 62 DEL 10.03.2000

“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”.

L'art. 1 comprende nel sistema nazionale di istruzione anche le scuole paritarie private definite dall'art. 2 come le “ istituzioni scolastiche non statali, comprese quelle degli enti locali, che, a partire dalla scuola dell'infanzia, corrispondono agli ordinamenti generali dell'istruzione, sono coerenti con la domanda formativa delle famiglie e sono caratterizzate da requisiti di qualità ed efficacia di cui ai commi 4 (progetto educativo a norma con i principi costituzionali, ambienti e strutture conformi alle normative vigenti, garanzia del funzionamento degli organi collegiali, possibilità di iscrizione di tutti gli studenti in possesso di un titolo di studio valido per l'iscrizione alla classe che intendono frequentare, rispetto delle norme per l'inserimento di studenti portatori di handicap, costituzione di corsi completi ad iniziare dalla prima classe, che il personale docente sia fornito di titolo di abilitazione) 5 (le scuole paritarie sono soggette alla valutazione degli esiti) e 6 (il Ministero della pubblica istruzione accerta la permanenza dei requisiti per il riconoscimento della parità).

► LEGGE COSTITUZIONALE N. 3 DEL 18.10.2001

“Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione”.

Ha innovato il governo e la gestione del sistema educativo di istruzione e formazione. In particolare ha ridistribuito le competenze e le responsabilità tra i Comuni, Province, Regioni e lo Stato. In ambito istruzione è riservata allo Stato la legislazione inerente le norme generali (art.3), mentre sono ritenute materia di legislazione concorrente quelle relative all'istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

► LEGGE N. 53 DEL 28.03.2003 (RIFORMA MORATTI)

“Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione scolastica e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”.

► DECRETO MINISTERIALE N. 61 DEL 22.07.2003

“Introduzione lingua inglese ed alfabetizzazione informatica nei primi due anni della scuola primaria”.

► DECRETO LEGISLATIVO N. 59 DEL 19.02.2004

“Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28.03.2003 n. 53”.

Sulla scorta della possibilità di modifica dell'iter formativo di ogni allievo, la riforma prevede una nuova figura chiamata tutor nominato per ogni classe della scuola primaria e secondaria di primo grado. Dopo la licenza della scuola secondaria di primo grado il tutor consiglia l'indirizzo della scuola superiore da frequentare. Il tutor tiene i rapporti con le famiglie per assicurare la continuità didattica.

► CIRCOLARE APPLICATIVA MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA DEL 5.3.2004 N. 29 - MORATTI

“Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59 – Indicazioni e istruzioni”. Fornisce, fra le altre, ulteriori indicazioni sulla funzione del tutor quale figura di particolare importanza dell'orientamento scolastico e nel rapporto fra scuola e famiglia.

► DECRETO LEGISLATIVO N. 226 DEL 17.10.2005

Norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28.03.2003 n. 53.

► LEGGE N. 296 DEL 27.12.2006, FINANZIARIA 2007 - FIORONI

L'articolo 1, comma 622, detta norme riguardanti l'obbligo di istruzione che viene elevato a 10 anni. Passaggio importante per il sistema scolastico che si allinea con i sistemi dei Paesi dell'Unione Europea.

► LEGGE N. 40 DEL 02.04.2007

“Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31 gennaio 2007, n.7”.

L'articolo 1 stabilisce alcune modifiche apportate, all'art. 13 del D.L. 31.01.2007 n. 7 recante norme riguardanti il riordino degli istituti tecnici e professionali; la riduzione del numero degli attuali indirizzi; il riordino del sistema dei licei; le modalità di definizione delle erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro appartenenti al sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10.03.2000, n.62.

► LEGGE REGIONALE N. 19 DEL 06.08.2007- Sostituisce, senza abrogare, la L.R. n. 31/1980, legge sul Diritto allo Studio.

“Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”.

► DECRETO M.P.I. N.139 DEL 22.08.2007 - FIORONI

“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della Legge 27.12.2006, n. 296”.

► DECRETO LEGGE N.112 DEL 25.06.2008 – RIFORMA GELMINI

L'art. 15 del “capo V” detta disposizioni inerenti il costo dei libri scolastici per le scuole del 1° ciclo di istruzione e per gli istituti di istruzione di 2° grado.

L'art. 64, comma 1, dispone che, a decorrere dall'anno scolastico 2009-2010, sono adottati interventi e misure volti ad incrementare, gradualmente, di un punto il rapporto alunni/docente, da realizzare comunque entro l'anno scolastico 2011/2012, per un accostamento di tale Rapporto ai relativi standard europei tenendo conto anche delle necessità relative agli alunni diversamente abili.

► LEGGE N. 133 DEL 06.08.2008

“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25.06.2008, n. 112”. Indicazioni sui percorsi di istruzione e formazione professionale.

► DECRETO LEGGE N. 137 DEL 01.09.2008

“Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”.

Detta disposizioni in merito alla valutazione del comportamento degli studenti – introduce nella scuola primaria l'insegnante unico - prevede disposizioni sull'adozione dei libri di testo e l'orario scolastico settimanale.

► DECRETO LEGGE N. 154 DEL 07.10.2008

“Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali”.

L'art. 3 “Definizione dei piani di dimensionamento delle istituzioni scolastiche rientranti nelle competenze delle regioni e degli enti locali”, comma 1, da indicazioni sui piani di ridimensionamento delle istituzioni scolastiche, rientranti nelle competenze delle regioni e degli enti locali. In base a tale articolo i piani di ridimensionamento delle istituzioni scolastiche devono essere ultimati, già a decorrere dall'anno scolastico 2009-2010, entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno.

► LEGGE N. 169 DEL 30.10.2008

“Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 137/01.09.2008, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università”.

L'articolo 2, comma 2, introduce la valutazione degli alunni mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi. L'articolo 3, comma 1-bis, specifica che nella scuola primaria, i docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. L'articolo 7-bis detta disposizioni in materia di provvedimenti per la sicurezza delle scuole.

► LEGGE N. 107 DEL 13.07.2015

“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.”

► LEGGE REGIONALE 26.05.2016 N. 14 –LEGGE DI SEMPLIFICAZIONE 2016

L'art. 4 (modifiche alla L.R. n. 19/06.08.2007) stabilisce che i Comuni curano la fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie degli alunni della scuola primaria attraverso il sistema della cedola libraria, garantendo la libera scelta del fornitore da parte delle famiglie stesse.

► Legge Regionale 26 maggio 2017 n. 15

Legge di semplificazione 2017

(BURL n. 22, suppl. del 30 Maggio 2017) Art. 33 (Abrogazione della l.r. n. 31/80)

► Legge Regionale 22 febbraio 2010 n. 11

Interventi di manutenzione e di razionalizzazione del corpus normativo

Istituti scolastici sul territorio

Scuole dell'Infanzia

Denominazione	Scuola dell'Infanzia Paritaria "Liduina Salvatori"
Indirizzo	Via Carso, 4
Recapito	030 725144 - mail: info@scuolamaternasalvatori.it

Denominazione	Scuola dell'Infanzia Paritaria di Bornato
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele III, 1
Recapito	030 725059 - mail: asilobornato@gmail.com

Denominazione	Scuola dell'Infanzia Paritaria "Berardo Maggi" di Calino
Indirizzo	Via Paolo VI, 6
Recapito	030 725267- mail: seg@scuolainfanziacalino.it

Denominazione	Scuola dell'Infanzia Paritaria "E.S.M. Ente Scuola Materna" di Pedrocca
Indirizzo	Via G. Donizetti, 39/41
Recapito	030 7730055 - mail: smaternapedrocca@tiscali.it

Scuole Primarie

Denominazione	Scuola Primaria "Coll. A. Bettoni" di Cazzago
Indirizzo	Via Carebbio,10
Recapito telefonico	030 725079
Ente di riferimento:	Istituto Comprensivo "Card. G. Bevilacqua"

Denominazione	Scuola Primaria "Ai Caduti" di Bornato
Indirizzo	Via Vittorio Emanuele III, 10
Recapito telefonico	030 7254200
Ente di riferimento:	Istituto Comprensivo "card. G. Bevilacqua"

Denominazione	Scuola Primaria "Ai Caduti" di Pedrocca
Indirizzo	Via Caduti, 15
Recapito telefonico	030 7722687
Ente di riferimento:	Istituto Comprensivo "card. G. Bevilacqua"

Scuola Secondaria di Primo Grado

Denominazione	Scuola Secondaria di Primo Grado "Card. G. Bevilacqua"
Indirizzo	Via Card. G. Bevilacqua, 10
Recapito telefonico	030 725053
Ente di riferimento:	Istituto Comprensivo "card. G. Bevilacqua"
Mail:	bsic82100a@istruzione.it

POPOLAZIONE SCOLASTICA

SCUOLE PRIMARIE E SCUOLA SECONDARIA

Plessi / Classi	CAZZAGO S. M.		BORNATO		PEDROCCA		SECONDARIA	
	Alunni	H.	Alunni	H.	Alunni	H.	Alunni	H.
1 [^]	42	2	31	1	13	0	108	4
2 [^]	46	5	29	2	21	0	110	2
3 [^]	43	3	33	3	15	2	120	4
4 [^]	37	2	34	2	26	2	-	-
5 [^]	34	0	22	1	15	0	-	-
	202	12	149	9	90	4	338	10

Popolazione scolastica totale (primaria + secondaria): 814 unità.

SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

CAZZAGO		BORNATO		PEDROCCA		CALINO	
ALUNNI	H	ALUNNI	H	ALUNNI	H	ALUNNI	H
61	3	106	1	58	2	35	2
64		107		60		37	

Previsione per annualità 2023/2024:

I bambini nati nell'anno 2020, residenti nel Comune di Cazzago S.M. e che quindi potranno iscriversi alla Scuola dell'Infanzia a Settembre 2023 sono n. 79.

ORARIO DELLE LEZIONI

ORARIO DELLE LEZIONI – RICHIESTA SERVIZI MENSA E TRASPORTO

CAZZAGO S.M.	Mattino	08.30 – 12.30	dal lunedì al sabato
	Pomeriggio	14.20 – 16.20	Lun. / Merc./ Ven.
	Mensa	12.30 – 14.20	Lun. / Merc./ Ven.
BORNATO	Mattino	08.10 – 12.10	dal lunedì al sabato
	Pomeriggio	14.00 – 16.00	Lun. / Merc./ Ven.
	Mensa	12.10 – 14.00	Lun. / Merc./ Ven.
PEDROCCA	Mattino	08.15 – 13.15	dal lunedì al sabato
SECONDARIA	Mattino	08.00 – 13.00	dal lunedì al sabato
	Pomeriggio	13.50 – 16.50	Lunedì-Mercoledì-Giovedì-Venerdì
	Sorveglianza pasto/Mensa	13.00 – 13.50	Lunedì-Mercoledì-Giovedì-Venerdì

CALENDARIO SCOLASTICO ANNO 2022/2023

Il calendario scolastico si configura come uno strumento di programmazione territoriale e al tempo stesso riconosce il valore dell'autonomia scolastica. Rientra nell'autonomia delle istituzioni scolastiche la possibilità di stabilire l'articolazione dell'attività didattica, nel rispetto del monte ore annuale degli adattamenti del calendario scolastico di ciascun istituto.

Inizio lezioni per tutto l'Istituto Comprensivo: **lunedì 12 SETTEMBRE 2022**

Le classi 1^a scuola primaria e secondaria primo grado entrano alla seconda ora.

Inizio attività pomeridiane e servizio mensa per tutto l'Istituto e orario completo (uscita 13.15) a Pedrocca:
lunedì 19 SETTEMBRE 2022

Dal 12 al 17 settembre i plessi rispetteranno i seguenti orari:

8.10 – 12.10 (Bornato); 8.15 – 12.15 (Pedrocca); 8.30 – 12.30 (Cazzago); 8.00 – 13.00 (Media)

Ultimo giorno di attività pomeridiane e mensa/sorveglianza pasto per la Scuola Secondaria di 1° grado:

mercoledì 31 MAGGIO 2023 compreso

Ultimo giorno di attività pomeridiane e servizio mensa per i plessi di Bornato e Cazzago Scuola Primaria:

mercoledì 07 GIUGNO 2023 compreso

Termine delle lezioni per tutto l'Istituto: **giovedì 08 GIUGNO 2023 con i seguenti orari di uscita:**

12.10 (Bornato) – 13.15 (Pedrocca) – 12.30 (Cazzago) – 13.00 (Secondaria primo grado)

Non si effettueranno lezioni nei giorni seguenti:

	Organo Deliberante
Lunedì 31 ottobre 2022	Consiglio di Istituto
Martedì 1 novembre 2022	Normativa statale
Giovedì 08 dicembre 2022 (Immacolata Concezione)	Normativa statale
Da venerdì 23 dicembre 2022 a giovedì 05 gennaio 2023 compreso (Vacanze natalizie)	Normativa statale e Regione Lombardia
Venerdì 06 gennaio 2023 (Epifania)	Normativa statale
Sabato 07 gennaio 2023	Consiglio di Istituto
Lunedì 20 e martedì 21 febbraio 2023 (Carnevale)	Regione Lombardia
Da giovedì 6 a martedì 11 aprile 2023 (Vacanze pasquali)	Normativa statale e Regione Lombardia
Lunedì 24 aprile 2023 (S. Patrono)	Normativa statale
Martedì 25 aprile 2023 (Anniversario Liberazione)	Normativa statale
Lunedì 1 maggio (Festa del Lavoro)	Normativa statale
Venerdì 2 giugno 2023 (Festa nazionale della Repubblica)	Normativa statale
Sabato 3 giugno 2023	Consiglio di Istituto

I giorni complessivi di lezione nell'anno scolastico ammontano a 202.

PIANO DIRITTO ALLO STUDIO ANNO SCOLASTICO 2022/2023

“Il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell’obbligo; a consentire l’inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare casi di evasione e di inadempienza dell’obbligo scolastico; a favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentono un’ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l’orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell’obbligo di studio...”.

Ex Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31, art. 2

Il Comune, in base al disposto degli artt. 159 e 190 del T.U. 297/1994, è tenuto a provvedere alle spese di gestione per le scuole pubbliche ubicate nel suo territorio e precisamente:

1. alla fornitura di locali idonei per il funzionamento delle scuole;
2. al riscaldamento, all’illuminazione, all’utenza telefonica e alla sorveglianza degli edifici scolastici;
3. alle spese necessarie per l’acquisto, la manutenzione, il rinnovamento del materiale didattico e degli arredi scolastici;
4. alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli spazi esterni;
5. all’adeguamento delle strutture per l’abbattimento delle barriere architettoniche e per il raggiungimento degli standard richiesti dalla vigente normativa.

La Legge n. 59 del 15/3/1997 prevede che a partire dal settembre 2000, le scuole abbiano personalità organizzativa e autonomia didattica, rispettando i parametri stabiliti a livello nazionale. Ogni istituzione scolastica può determinare orari, programmi, metodi di organizzazione, di valutazione e di studio. Il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, DPR 275 approvato il 25/02/1999 dal Consiglio dei Ministri, prevede - all’art. 3 che ogni istituzione scolastica predisponga, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell’Offerta Formativa (P.O.F.), documento che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia. Esso deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale; riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell’offerta formativa; comprendere e riconoscere le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari e valorizzare le corrispondenti professionalità.

L’art. 9 prevede che le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzino ampliamenti dell’offerta formativa, che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà in cui sono inserite, coordinandosi con eventuali iniziative promosse dagli Enti Locali, in favore della popolazione giovanile e degli adulti.

Il Testo Unico n. 297/1994 attribuisce ai Comuni:

- Le funzioni destinate a facilitare l’assolvimento dell’obbligo scolastico e la prosecuzione degli studi agli studenti capaci e meritevoli, privi di mezzi, mediante erogazioni e provvidenze in denaro o mediante servizi individuali o collettivi a favore degli alunni di istituzioni scolastiche pubbliche o private, anche se adulti.
- L’assistenza agli alunni diversamente abili.
- L’erogazione gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie. Restano ferme le competenze degli organi scolastici in merito alla scelta dei libri di testo e le competenze degli organi statali concernenti le caratteristiche tecniche e pedagogiche dei medesimi.

Il Comune di Cazzago San Martino, in ottemperanza a quanto stabilito dalla vigente normativa, attraverso il Piano Diritto allo Studio, provvede al miglioramento della qualità dell’offerta formativa cittadina, nel rispetto dei principi della Costituzione.

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'ACCESSO E LA FREQUENZA AL SISTEMA SCOLASTICO

Gli interventi relativi al *diritto allo studio*, si articolano in tre principali categorie:

A. ONERI E COMPETENZE A CARICO DEL COMUNE PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE

Gli oneri a carico del Comune sono costituiti dalle spese per la manutenzione ordinaria/straordinaria e le varie utenze relative ai diversi plessi scolastici.

Il Comune interviene inoltre a sostenere, mediante un contributo finanziario, l'acquisto di materiale necessario al funzionamento dei vari plessi; e nel caso delle scuole dell'infanzia (dalla sezione primavera all'ultimo anno di scuola materna), alla compartecipazione alla spesa della retta a carico delle famiglie. Nel caso di iscrizione di due figli di cui uno iscritto alla scuola dell'infanzia e l'altro iscritto ad un asilo nido è previsto lo sconto alla retta per il fratello che frequenta la scuola dell'infanzia presenti sul territorio.

Laddove la richiesta pervenga ad anno scolastico iniziato, lo sconto viene applicato a decorrere dal mese successivo alla data di protocollazione della richiesta.

B. SERVIZI RIVOLTI AGLI ALUNNI ED ALLE FAMIGLIE PER L'ATTUAZIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO

I servizi posti in essere dall'Amministrazione Comunale, da essa direttamente organizzati ed erogati alle scuole ed agli utenti sono: il trasporto scolastico; la ristorazione scolastica; servizio di sorveglianza all'esterno della scuola secondaria di I grado; l'assistenza *ad personam* a favore degli alunni/studenti diversamente abili che frequentano i diversi ordini di scuola; nonché tutti i servizi extra scolastici descritti nel Piano.

C. CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO E L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Comune di Cazzago San Martino contribuisce all'arricchimento dell'offerta formativa per gli alunni delle scuole presenti sul territorio mediante assegnazione di contributi volti a finanziare progetti educativi e didattici proposti dalle scuole, al fine di valorizzare, sia nella qualità che nella quantità, l'offerta formativa, oltre che al sostegno della didattica nella sua accezione più ampia.

TRASPORTO SCOLASTICO COMUNALE

OBIETTIVI: Il trasporto scolastico è un servizio a richiesta, istituito per facilitare il raggiungimento dei plessi scolastici agli alunni che risiedono in zone lontane dalla sede scolastica di competenza, le cui famiglie abbiano difficoltà ad accompagnare gli alunni alle rispettive scuole, nonché nei casi in cui, siano presenti situazioni di pericolo per l'incolumità degli alunni.

Il servizio è assicurato quotidianamente nei giorni di lezione, in base al calendario scolastico, dal primo giorno di scuola sino alla fine dell'anno scolastico.

In caso di sciopero del personale scolastico, il trasporto viene comunque garantito. Sarà cura delle famiglie accertarsi che i propri figli siano entrati o meno nella scuola frequentata (il servizio di accompagnamento scolastico per la prima entrata non è garantito).

In caso di rientri posticipati o uscite anticipate dovuti a riunioni del personale scolastico, il trasporto non subirà variazioni di orario, ma verrà garantito nei soliti orari ordinari.

Il trasporto dell'uscita pomeridiana del lunedì e del mercoledì per la scuola media verrà attivato al raggiungimento di un minimo di n. 30 alunni iscritti.

Nell'estate 2018 si è provveduto a bandire la gara d'appalto on-line mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la gestione del servizio in ossequio ai principi di trasparenza, economicità e rotazione.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Autoservizi F.lli Manenti snc. e durerà fino a giugno 2023.

Il servizio trasporto alunni riveste un peso importante all'interno delle voci del piano per il diritto allo studio soprattutto per l'estensione del territorio comunale e per la volontà di questa amministrazione di contenere il più possibile i costi a carico delle famiglie.

Da due anni si ha provveduto, a seguito della richiesta avanzata dall'Istituto Comprensivo di Cazzago e da un gruppo di genitori fuori paese, ad installare una fermata extra comunale, autorizzata, per consentire agli alunni fuori comune di avere un unico punto di raccolta dedicato e sicuro.

A causa della mancanza di spazi presso la Scuola Secondaria, data la necessità di dislocare alcune classi presso l'oratorio di Calino, è stato messo a disposizione un autobus completamente gratuito per questi alunni, al fine di favorire gli spostamenti dalla sede centrale all'oratorio di Calino e per garantirne la sicurezza.

Tesserino

Agli utenti del servizio verrà rilasciato il tesserino di riconoscimento munito di fotografia del minore (fornita dal genitore), che dovrà avere con sé durante il trasporto.

In caso di smarrimento, è necessario comunicarlo all'Ufficio Pubblica Istruzione, che provvederà al rilascio di un duplicato.

In caso di ritiro dal servizio è necessario fornire comunicazione scritta all'Ufficio Pubblica Istruzione, restituendo il tesserino.

Controlli

Nel corso dell'anno scolastico, verranno effettuati controlli durante il servizio per verificare l'adeguata fruizione dello stesso.

Condizioni d'uso

Durante il trasporto gli alunni e gli studenti sono tenuti a:

- mantenere un comportamento composto ed educato;
- essere puntuali (il conducente non è tenuto a sostare per attendere i ritardatari);
- rispettare la stessa fermata sia all'andata che al ritorno. Qualunque variazione va comunicata in forma scritta al conducente dello scuolabus e all'Ufficio Pubblica Istruzione.
- evitare spinte, litigi, scontri, comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista, dei compagni e

dell'eventuale personale di vigilanza;

- non alzare il tono della voce e adottare un linguaggio adeguato;
- non disturbare l'autista durante il tragitto;
- evitare qualsiasi danneggiamento alle cose di altri ed all'automezzo che li trasporta;
- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- evitare di affacciarsi dal finestrino e di gettare oggetti;
- rimanere seduti per tutta la corsa, fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa;
- avere sempre con sé il tesserino di riconoscimento, che vale come titolo di viaggio, ed esibirlo a richiesta del personale autorizzato;
- in caso di comportamento scorretto dell'alunno, e secondo la gravità dei casi, l'organizzazione del servizio adotterà i seguenti provvedimenti: richiamo verbale, ammonizione scritta, sospensione dal servizio;
- In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la responsabilità genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Variazioni dei tempi di percorrenza e sospensione del servizio

I tempi di percorrenza previsti potranno subire variazioni indipendenti dalla volontà dell'Amministrazione Comunale. Eventuali ritardi, non imputabili a comportamenti arbitrari dei conducenti degli scuolabus o conseguenti a riconosciute cause di forza maggiore, non potranno dar luogo ad azioni di responsabilità nei confronti dell'Amministrazione.

Sicurezza e responsabilità

Il Comune di Cazzago San Martino e il gestore del servizio sono responsabili degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo alla fermata stabilita, fino al momento della discesa presso la scuola e, al ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo in corrispondenza della fermata stabilita. L'Amministrazione comunale accerta che tutti i mezzi utilizzati per il servizio di trasporto scolastico siano coperti da idonea polizza assicurativa RC Auto e RC Terzi.

Comune e autotrasportatore sono esonerati da ogni responsabilità per eventuali incidenti verificatisi prima della salita o dopo la discesa dal mezzo di trasporto.

Reclami e segnalazioni

Reclami e/o segnalazioni sul servizio di trasporto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla segnalazione.

Scrivere a istruzione@comune.cazzago.bs.it

Cause di sospensione del servizio

Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'ammissione al servizio del minore nei seguenti casi:

- Comportamento scorretto e indisciplinato a bordo del mezzo di trasporto, che possa provocare danni o mettere a repentaglio l'incolumità dei trasportati;
- Nel caso di mancato pagamento della quota stabilita a carico della famiglia la stessa verrà sollecitata con un primo avviso scritto dando il tempo di 10 giorni per sanare la situazione. Nel caso la situazione non venisse sanata si procederà con un secondo avviso dando il tempo per sanare la situazione debitoria di ulteriori 5 giorni. Nel caso di mancato pagamento entro i termini previsti dal sollecito si procederà all'eventuale apertura del procedimento coatto e con la comunicazione di sospensione dalla possibilità del proprio congiunto di usufruire del servizio trasporto.

Pubblicazione Regolamento

Il presente Regolamento è disponibile per consultazione sul sito del Comune www.comune.cazzago.bs.it

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dal primo giorno di scuola dell'a.s. 2022-2023 (12 settembre 2022) e conserva la sua validità fino all'ultimo giorno di scuola stabilito dal calendario didattico.

FASCE DI REDDITO ISEE PER DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZI SCOLASTICI

Valore Isee di riferimento	Fascia	Importo mensile
Da 0 a 6700 euro	1^ FASCIA	€ 27,00
Da 6701 a 8520 euro	2^ FASCIA	€ 31,00
Da 8521 a 10590 euro	3^ FASCIA	€ 36,00
Da 10591 a 13690 euro	4^ FASCIA	€ 40,00
Da 13691 a 16530 euro	5^ FASCIA	€ 45,00
Oltre 16531 euro	6^ FASCIA	€ 50,00
NON RESIDENTI		€ 61,00

Per coloro che richiedono il servizio superiore ai due viaggi (vale a dire 4 corse giornaliere) le tariffe vengono aumentate rispettivamente di € 11,00 per la 1^ fascia e di € 13,00 per le successive.

Per gli studenti che frequentano la scuola elementare e provengono da frazioni dove non esiste la scuola (Calino e Costa/Barco) è prevista la riduzione di una fascia rispetto a quella di appartenenza, a esclusione di coloro che si autodeterminano nella fascia più alta.

Il secondo figlio e successivi hanno uno sconto pari al:

- 50% della tariffa base con l'aggiunta di € 11,00 per la PRIMA fascia (per coloro che utilizzano il servizio superiore ai 2 viaggi)
- 40% della tariffa base con l'aggiunta di € 13 per la SECONDA E TERZA fascia (per coloro che utilizzano il servizio superiore ai 2 viaggi)
- 30% della tariffa base con l'aggiunta di € 13 per la QUARTA E QUINTA fascia (per coloro che utilizzano il servizio superiore ai 2 viaggi)
- 20% della tariffa base con l'aggiunta di € 13 per la SESTA fascia (per coloro che utilizzano il servizio superiore ai 2 viaggi)

Per alunni disabili certificati, che dalla documentazione sanitaria risultano essere in grado di usufruire del servizio di trasporto scolastico, lo stesso risulta essere gratuito.

TRASPORTO DEDICATO PER L'INDIRIZZO MUSICALE

Anche quest'anno, sempre su richiesta dell'Istituto Comprensivo di Cazzago e dopo un attento e proficuo confronto con l'Amministrazione, si è deciso di proseguire con il trasporto comunale dedicato agli alunni che frequenteranno l'indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado.

Maggiori informazioni e dettagli (orari, costi aggiuntivi) saranno comunicati con avvisi dedicati.

ISCRIZIONI IN CASO DI ESUBERO FORMAZIONE GRADUATORIA

Qualora le domande superino la disponibilità, sarà data precedenza ai minori appartenenti a famiglie in cui entrambi i genitori, o l'unico esistente, siano lavoratori (per questo criterio è necessario che ambedue i genitori o il genitore esibiscano, all'atto della domanda d'iscrizione, in carta libera, l'autocertificazione nella quale si dichiara che ambedue lavorano) e qualsiasi altra variabile che sarà valutata all'atto dell'iscrizione, di concerto con l'Istituto Comprensivo.

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Dopo la chiusura delle lezioni scolastiche, entro la fine del mese di Luglio, vengono aperte le iscrizioni ai servizi scolastici, tra cui il servizio trasporto scolastico. Le famiglie possono procedere all'iscrizione online e non devono avere insoluti (in questo caso il sistema blocca l'iscrizione in automatico). Nel caso in cui la famiglia provveda a sanare la situazione debitoria potrà iscriverne il proprio congiunto ma sempre entro i termini sopra stabiliti (anche in questo caso se l'iscrizione avviene dopo la chiusura del termine, il sistema di iscrizione online blocca l'inserimento della domanda).

Eventuali situazioni particolari saranno valutate dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

NATURA E CONFIGURAZIONE DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

In materia di trasporto scolastico, con particolare riferimento alla natura del servizio, la giurisprudenza contabile ha qualificato il trasporto scolastico come **servizio pubblico**; in particolare la delibera n. 46 della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo del Piemonte del 27 maggio u.s. si è pronunciata in merito alla copertura della spesa del servizio di trasporto scolastico in relazione all'entità delle quote di partecipazione finanziaria a carico dell'utenza, evidenziando che la copertura del costo è a totale carico dell'utenza.

Gli Enti "...saranno tenuti, in sede di copertura, alla stretta osservanza delle disposizioni dell'articolo 117 T.U.E.L., in particolare del principio dell'equilibrio ex ante tra costi e risorse a copertura, principio che riguarda indistintamente tutti i servizi pubblici erogati dall'Ente Locale, a prescindere dalla forma contrattuale di affidamento del servizio". Questo principio è stato ulteriormente rafforzato dalle disposizioni del D.lgs. 63/2017, secondo le quali gli Enti locali *"assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico". Il servizio è assicurato su istanza di parte e dietro pagamento di una quota di partecipazione diretta, senza nuovi o maggiori oneri per gli enti territoriali interessati"* (cit. art.5 D.lgs.63/2017).

Sono molti i Comuni, tra i quali il Comune di Cazzago San Martino, che sostengono la spesa del servizio trasporto scolastico con risorse proprie di bilancio, in alcuni casi anche considerevoli; nel rispetto degli equilibri contabili sopra menzionati e con modalità atte ad assicurare alle famiglie un servizio così fondamentale.

Appare chiaro nel suddetto quadro normativo che sia prevista una quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso al servizio di trasporto degli alunni che PUO' essere inferiore ai costi sostenuti dagli enti locali per l'erogazione del servizio *de quo*, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio. Infatti per le famiglie di Cazzago San Martino che usufruiscono di questo servizio è prevista una compartecipazione economica calmierata e differenziata in base alla certificazione ISEE.

Considerato che dal mese di febbraio-marzo 2020 stiamo vivendo una situazione di pandemia dettata dal Covid-19 che determina una situazione socio sanitaria complicata e che, come abbiamo già sperimentato può determinare situazioni di lockdown con chiusura totale o parziale di tutte le attività e dei servizi compresa la scuola, il Comune di Cazzago San Martino, preso atto del quadro normativo sopra evidenziato, preso atto della situazione socio-sanitaria appena illustrata, preso atto dell'art.1463 del Codice Civile ed anche il diritto dei consumatori ad ottenere il rimborso di quanto pagato e non usufruito a causa di forza maggiore, evidenzia che il servizio trasporto scolastico, per sua natura e così come organizzato, prevede comunque il pagamento della quota a carico delle famiglie anche nel caso di sospensioni dovute alle cause sopra evidenziate. Rimane intesa la possibilità da parte della Giunta Comunale di decidere con propri atti di esonerare le famiglie dal costo del servizio non usufruito nel caso di lunghe sospensioni per situazioni collettive e non delle singole famiglie.

Regolamento Allegato n. 1

PEDIBUS

Il progetto prevede che le Amministrazioni Comunali, in sinergia con gli Istituti comprensivi e il supporto degli altri partner di progetto, organizzino i «pedibus».

Il pedibus funziona come un autobus a piedi: i bambini camminano nel tragitto casa scuola e ritorno, in gruppi accompagnati da alcuni adulti volontari (genitori, zii, nonni o altro), percorrendo percorsi prestabiliti. Orari, itinerari e fermate funzionano come nelle linee di autobus con l'unica differenza che vengono percorsi a piedi in fila e con l'accompagnamento di uno o più adulti. È un progetto che permette anche di sperimentare, su di un percorso limitato e in condizioni di relativa sicurezza, un'esperienza di crescente autonomia dei bambini.

L'Amministrazione Comunale riveste un ruolo primario nel contribuire a incoraggiare e supportare l'attività fisica e l'aumento della sua pratica quotidiana, attraverso azioni che favoriscano il cambiamento dei comportamenti e l'adozione di uno stile di vita attivo. Nella letteratura, tra le azioni suggerite dalle buone pratiche e dalle prove di efficacia, si evidenzia la realizzazione e l'utilizzo di percorsi sicuri casa-scuola che sostengano modalità di trasporto attivo (pedibus, utilizzo di bicicletta).

Il pedibus è una "buona pratica" raccomandata in diversi piani d'azione per l'attività fisica, di livello internazionale, nazionale, regionale e può essere sviluppata secondo il "Modello lombardo delle scuole che promuovono salute" (SPS), con azioni nei 4 ambiti di intervento strategici, orientate contestualmente:

- all'individuo: "sviluppare le competenze individuali"
- all'ambiente: "qualificare l'ambiente sociale, migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, rafforzare la collaborazione comunitaria", come riportato ne "La carta di Iseo: Indirizzi metodologici della rete delle scuole che promuovono salute".

Obiettivo

Aumentare il livello di attività fisica nei bambini accrescendo il numero dei bambini che raggiungono la scuola e ritornano a casa autonomamente a piedi; ridurre il traffico automobilistico di fronte alle scuole e nelle strade circostanti, riducendo al contempo l'inquinamento dell'aria e il numero degli incidenti.

Destinatari

Bambini della scuola primaria di Cazzago, Bornato e Pedrocca.

Svolgimento

Il Pedibus viene attivato dal mese di marzo alla fine dell'anno scolastico e solo nella giornata di sabato, per i destinatari sopra evidenziati. Il servizio partirà al raggiungimento di 8 iscritti e con la presenza di almeno 2/3 genitori volontari per percorso. L'iniziativa viene pubblicizzata sui canali istituzionali del Comune e tramite la scuola.

REFEZIONE SCOLASTICA

OBIETTIVO: Il servizio di refezione scolastica è un aspetto di alto rilievo all'interno del sistema scolastico, costituisce un valido strumento per incoraggiare una corretta educazione alimentare sia per ciò che concerne la qualità che la quantità dei nutrienti contenuti in ogni pasto.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO: Il servizio è rivolto agli alunni/studenti iscritti alle scuole statali primarie e secondarie di primo grado, presenti sul territorio comunale, per i quali è prevista la continuazione dell'attività scolastica nel pomeriggio. Può usufruire del servizio anche il personale docente e, nel caso di personale atto all'assistenza di alunni disabili (per i quali è previsto un progetto da parte dei Servizi Sociali che hanno in carico la situazione), è l'Amministrazione comunale a garantire il pagamento del servizio usufruito. L'Amministrazione continua la graduale riqualificazione del servizio in ogni suo aspetto: nutrizionale, organizzativo e relativo alle strutture ricettive.

Il servizio è assicurato nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì nelle scuole primarie di Cazzago e Bornato e nei giorni di lunedì e mercoledì nella scuola secondaria di primo grado, in coincidenza con i rientri pomeridiani, secondo un menù invernale/estivo, articolato su quattro settimane e prevede l'impiego di materie prime di qualità (con largo ricorso a prodotti biologici, DOP, IGP, prodotti del commercio equo e solidale), in conformità alle indicazioni dell'Unità Dipartimentale di Nutrizione dell'ATS di Brescia, a garanzia dell'equilibrio calorico/dietetico dei cibi. La Ditta è anche attrezzata per fornire diete differenziate sia per intolleranze alimentari (su presentazione di certificato medico) che per motivi culturali- religiosi (su autocertificazione). Inoltre, è possibile richiedere la variazione del pasto giornaliero (dieta in bianco), previa comunicazione all'atto della prenotazione (vedasi capitolato di gara approvato con determina n. 324 del 26/08/2019).

Dal primo Gennaio 2020 e **fino al 31 Dicembre 2024** il servizio è stato dato in concessione esterna alla ditta CirFood s.c., con sede a Reggio Emilia in Via Nobel, 19.

I pasti forniti dalla ditta, specializzata nel settore della ristorazione, tengono conto del capitolato d'appalto predisposto dal servizio Pubblica Istruzione.

Il Comune, a maggiore garanzia ed efficienza del servizio di refezione scolastica, ha istituito da diversi anni la Commissione Mensa, quale organismo di partecipazione che ha compiti di sorveglianza, di impulso e di proposta sul servizio di refezione scolastica, volto ad assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio. La Commissione mensa è costituita a livello comunale ed è composta dai genitori di utenti del servizio di refezione scolastica (uno per ogni scuola interessata), dai rappresentanti dei docenti proposti dal Consiglio di Circolo (uno per ogni scuola interessata) e dai rappresentanti del Comune.

Il servizio si svolge con le seguenti modalità:

- **servizio multiporzione:** i pranzi sono confezionati in contenitori di acciaio inox multiporzione inseriti in contenitori termici di polistirolo/propilene espanso, dei quali si allega certificazione;
- **consumo cibi:** i pranzi vengono consumati usando piatti, bicchieri, posate, tovaglie e tovaglioli preferibilmente realizzati in materiale compostabile;
- **trasporto:** il trasporto è effettuato con automezzi muniti di idoneità sanitaria e con libretto sanitario degli autisti;
- **distribuzione:** la distribuzione è effettuata da personale idoneo e munito di libretto sanitario

NOTE: La refezione scolastica essendo un servizio a domanda individuale comporta una quota di compartecipazione. I proventi dovuti dagli utenti per la fornitura dei pasti della ristorazione scolastica saranno incassati direttamente dalla Ditta CirFood tramite un portale Online dedicato ai genitori in modalità prepagata, che prevede cioè il pagamento anticipato dei pasti che gli alunni consumeranno. Tramite questo Portale Genitori è possibile consultare tutti i movimenti contabili sia delle consumazioni che delle ricariche effettuate.

Le tariffe applicata è pari a € 4,61 a pasto.

Nel costo del pasto sono compresi tutti i servizi, le prestazioni del personale, le spese ed ogni altro onere. A carico dell'Amministrazione rimane la spesa dei pasti usufruiti dal personale docente e non docente che successivamente verrà parzialmente rimborsato dallo Stato, e le spese previste per l'adeguamento alla situazione da Covid-19.

E' prevista una compartecipazione da parte del Comune alla spesa sostenuta dalla famiglia per il servizio di refezione scolastica sulla base di una richiesta che deve essere inoltrata all'Ufficio Pubblica Istruzione a fine anno scolastico e sulla base dei pasti effettivamente consumati. Di seguito la tabella di riferimento che determina la compartecipazione in base alle fasce Isee.

TARIFFE 2022

FASCIA	REDDITO I.S.E.E.	QUOTA PASTO	RIMBORSO COMUNE
1	Da 0 a 6700 euro	€ 4,61	€ 1,29
2	Da 6701 a 8520 euro	€ 4,61	€ 0,99
3	Da 8521 a 10590 euro	€ 4,61	€ 0,59
4	Da 10591 a 13690 euro	€ 4,61	€ 0,19

L'ultima fascia verrà applicata automaticamente in caso di mancata presentazione della dichiarazione indicante l'appartenenza ad una fascia di reddito diversa. Tale fascia verrà applicata anche agli alunni non residenti, i quali non usufruiranno di alcun tipo di riduzione e/o esenzione e che saranno inseriti solo a esaurimento della graduatoria.

Il calcolo dei pasti consumati verrà effettuato sulla base dei prospetti delle presenze trasmessi dalla scuola.

ISCRIZIONI IN CASO DI EUBERO FORMAZIONE GRADUATORIA

Qualora le domande superino la disponibilità, sarà data precedenza ai minori appartenenti a famiglie in cui entrambi i genitori , o l'unico esistente , siano lavoratori (per questo criterio è necessario che ambedue i genitori o il genitore esibiscano, all'atto della domanda d'iscrizione, in carta libera, l'autocertificazione nella quale si dichiarino che ambedue lavorano) e qualsiasi altra variabile che sarà valutata all'atto dell'iscrizione, di concerto con l'Istituto Comprensivo.

MODALITA' DI ISCRIZIONE AL SERVIZIO MENSA

Dopo la chiusura delle lezioni scolastiche, entro la fine del mese di Luglio, vengono aperte le iscrizioni ai servizi scolastici tra cui la mensa. Le famiglie possono procedere all'iscrizione online e non devono avere insoluti (in questo caso il sistema blocca l'iscrizione in automatico). Nel caso in cui la famiglia provveda a sanare la situazione debitoria potrà iscrivere il proprio congiunto ma sempre entro i termini sopra stabiliti (anche in questo caso se l'iscrizione avviene dopo la chiusura del termine, il sistema di iscrizione online blocca l'inserimento della domanda).

Eventuali situazioni particolari saranno valutate dall'Ufficio Pubblica Istruzione.

Regolamento Allegato n.3 + Regolamento Commissione mensa

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Uno degli obiettivi prioritari della Legge quadro n. 104/1992 è di consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche di chi si trova in difficoltà fisiche e permettere la socializzazione di minori in difficoltà di sviluppo di apprendimento. La legge individua le disabilità che causano la riduzione dell'autonomia personale, con necessità di interventi assistenziali permanenti nella sfera individuale e in quella di relazione.

La legge quadro sopra indicata (integrata dalla legge 21.05.1998, n.162) stabilisce agli art. 12, 13, 14, 15, 16 disposizioni per garantire il diritto all'educazione e all'istruzione dei disabili nelle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Il T.U. n° 297/94 prevede gli interventi necessari per assicurare l'attuazione di questi diritti. Per i comuni viene quindi meglio precisato l'obbligo, già previsto dal D.P.R. 24/7/1977 n° 616, di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione degli alunni, fermo restando compito dello Stato garantire l'attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati.

L'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap rappresenta un impegno prioritario attuato dal Comune, di concerto con il decreto leg. n°66/2017.

Il riconoscimento della gravità, attraverso gli appositi servizi dell'ATS, comporta il diritto di priorità a favore dell'alunno diversamente abile nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

In questo campo il compito del Comune è di assicurare la figura dell'Assistente Educativa Scolastica e alla Comunicazione, con le funzioni di:

- fornire assistenza personalizzata all'alunno diversamente abile, in ambito scolastico, in collaborazione con il corpo docente e con l'insegnante di sostegno, ai quali compete la programmazione didattica;
- offrire supporto pratico/funzionale per l'esecuzione delle indicazioni fornite dal docente;
- fornire assistenza nei momenti di vita extrascolastici organizzati dalla scuola, quali uscite didattiche e visite di istruzione;
- favorire l'inclusione dell'alunno diversamente abile all'interno delle dinamiche relazionali della classe e, più in generale, dell'istituto scolastico nella sua globalità;
- Partecipare ai momenti di programmazione con gli insegnanti e di verifica con il servizio sociale e la Neuro Psichiatria Infantile.

Le iniziative concrete di integrazione vengono attuate:

- mediante l'**adeguamento delle strutture scolastiche** (abbattimento di barriere architettoniche e arredamento di spazi per attività speciali)
- la fornitura di **attrezzature specialistiche e sussidi didattici** differenziati
- il **servizio di assistenza personale in presenza di handicap psico-fisici di particolare gravità**, eventualmente estensibile anche ad attività educative svolte oltre il periodo dei normali impegni didattici e/o al di fuori delle strutture scolastiche.

Ulteriori interventi sono realizzati in tale ambito con la concessione di sostegno economico alle Istituzioni scolastiche per l'acquisto di ausili didattici specialistici.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO:

Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica viene corrisposto agli alunni residenti nel territorio comunale e, sulla base di certificazione comprovante la diagnosi funzionale, disposta da apposite commissioni medico-collegiali dell'ATS, in particolare dall'Unità Operativa di Neuropsichiatria Infantile (UONPIA) e/o Strutture accreditate, su richiesta dei genitori dell'alunno interessato (non possono essere richiesti dall'Istituzione scolastica).

Il servizio prevede, oltre alle ore frontali sull'alunno (ore dirette) anche delle ore di programmazione scolastica dedicate alla stesura ed alla verifica del PEI (Piano Educativo Individualizzato).

Le famiglie dei beneficiari del servizio possono scegliere, tramite apposita modulistica e mediante l'acquisto del voucher per l'assistenza scolastica, l'ente a cui affidare l'esercizio del servizio medesimo, poiché a partire dall'anno scolastico 2021-2022 il Comune di Cazzago San Martino ha aderito alla formula dell'accreditamento, proposta dall'Ambito Oglio Ovest, per l'erogazione del servizio di Assistenza Ad Personam.

Il sistema dell'accreditamento ha per finalità l'attivazione del servizio di assistenza per l'autonomia e la

comunicazione personale degli studenti con disabilità, residenti nei comuni afferenti al distretto n. 7 Oglio Ovest, di cui è capofila il comune di Chiari.

Tale modalità di erogazione del servizio consente alle famiglie di scegliere a quale ente accreditato affidare il servizio di assistenza ad personam.

I compiti e le funzioni istituzionali che afferiscono al comune in termini di raccolta e di analisi del bisogno di assistenza scolastica, la conseguente attivazione degli interventi, le verifiche inerenti ogni progetto attivato, sono garantiti dal comune attraverso il proprio personale dedicato a tale funzione.

Oltre alla richiesta della famiglia, all'acquisizione della certificazione da parte del Comune ed all'avvio dell'istanza per l'attivazione del servizio, è necessario che la scuola presenti richiesta scritta entro la prima settimana del mese di Luglio. La richiesta, ai sensi del DLGS n.66 del 2017 art.3 "Prestazioni e Competenze" comma a e b, dovrà contenere le seguenti informazioni:

-il monte ore assegnato dalla scuola alla figura dell'insegnante di sostegno;

-l'orario scolastico dell'alunno;

-orari di eventuali terapie e dei percorsi riabilitativi;

Alla scuola verranno inoltre richiesti periodici aggiornamenti, circa l'effettiva frequenza scolastica degli alunni.

Per quanto concerne il processo valutativo che porterà all'attribuzione del monte ore di servizio, come esplicitato del Decreto Interministeriale n. 182 del 29/12/2020, il Comune provvederà a rendere disponibili i relativi fabbisogni di risorse professionali per l'assistenza e ad attuare gli interventi educativi e di assistenza, nell'ambito del range e dell'entità delle difficoltà dell'alunno, indicati nella tabella c1 del sopra citato decreto, Allegato C-Debito di Funzionamento. Le risorse da destinare all'assistenza ed all'autonomia degli alunni certificati sono attribuite dall'Ente Locale, tenendo conto del principio dell'accomodamento ragionevole, sulla base delle richieste complessive formulate dai Dirigenti Scolastici ed in considerazione anche dello stanziamento di Bilancio Comunale.

Per quanto riguarda le richieste presentate dagli istituti scolastici in corso d'anno, verranno accolte ed evase positivamente le istanze pervenute entro il 30 Aprile dell'anno scolastico già avviato.

Le ore di servizio non fruite per motivi di assenza e/o malattia degli alunni costituiranno una "banca ore" a cui sarà possibile attingere solo sulla scorta di richieste specifiche, inoltrate dalla scuola entro 15 giorni dall'avvio dell'attività per cui ne viene richiesto l'utilizzo. La "banca ore" non rappresenta uno strumento atto ad ampliare il monte ore già stanziato, ma consente la realizzazione di dimensioni progettuali specifiche, da realizzare in orario scolastico e non ed il cui utilizzo non è estendibile alle attività ricreative estive.

Nell'anno scolastico 2022/2023 frequentano le scuole dell'istituto comprensivo di Cazzago San Martino n. 20 alunni diversamente abili; n. 6 frequentano le scuole dell'infanzia del territorio; n. 9 frequentano Istituti Comprensivi di altri distretti. Per un totale complessivo di 35 alunni diversamente abili (dato soggetto a variazione in corso di anno).

Previsioni quadro economico settembre/dicembre 2022: € 155.683,00

Previsioni quadro economico gennaio/giugno 2023: € 247.021,00

(dato sensibile di variazione)

L'assistenza agli alunni diversamente abili comprende anche la fornitura di materiale didattico e ausiliario specialistico, dietro richiesta dettagliata delle istituzioni scolastiche.

SERVIZIO DI ASSISTENZA AD PERSONAM ED ATTIVITA' RICREATIVE ESTIVE PROMOSSE DALLE AGENZIE EDUCATIVE DEL TERRITORIO (SCUOLA, PARROCCHIE, ASSOCIAZIONI SPORTIVE ...)

Come di consueto, il Comune mette a disposizione delle famiglie dei minori diversamente abili, il servizio di assistenza ad personam durante il periodo estivo (generalmente nei mesi di Giugno e di Luglio), in occasione delle proposte ricreative, offerte alla cittadinanza dalle varie agenzie educative presenti sul territorio, quali le scuole, le associazioni sportive e le parrocchie.

La finalità che l'Amministrazione si pone, è l'inclusione dei minori diversamente abili nei percorsi estivi a carattere ricreativo, promossi dal territorio ed il sollievo dei nuclei familiari nella gestione quotidiana dei propri figli.

Al fine di favorire un'adeguata ed equa allocazione delle risorse economiche, i minori diversamente abili che versano in gravissime condizioni, possono ricorrere all'attivazione di risorse afferenti alla Misura B1, come disciplinato dalla DGR di Regione Lombardia N. XI/4138 del 21/12/2020, che indica la possibilità per le famiglie di questi minori di attivare progetti individualizzati, che favoriscano l'inclusione dei minori in condizioni psico-fisiche gravissime, all'interno di percorsi di vita extrascolastici, quali le attività estive.

Per gli altri alunni diversamente abili, il comune si riserva la possibilità di attivare interventi di assistenza personalizzati, che facilitino e consentano la partecipazione degli stessi alle proposte estive, alla luce di uno specifico progetto individualizzato, per il quale si prevede l'assegnazione un tetto massimo di 20 ore settimanali.

L'attribuzione del monte ore dedicato alle attività estive, è il frutto di un processo valutativo tecnico di carattere sociale, che prende in considerazione diversi fattori, fra i quali le tempistiche con le quali le agenzie educative del territorio richiedono l'intervento dell'Amministrazione Comunale.

SERVIZIO ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA – ACQUISTO ATTREZZATURE E SUSSIDI SCOLASTICI

In attuazione della normativa vigente, inoltre, il Comune contribuisce a facilitare l'inserimento di alunni segnalati dalle Dirigenze come portatori di handicap attraverso diverse forme di intervento, quali la fornitura di attrezzature specialistiche nonché di sussidi didattici, che non siano già previsti tra le forniture che la normativa pone in capo all'ATS e che quindi si ritengono idonei ed indispensabili allo svolgimento di attività educative e didattiche.

FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA

L'obbligo di erogare gratuitamente i libri di testo agli alunni delle scuole primarie è stato attribuito ai Comuni dall'articolo 42, comma 2, (assistenza scolastica) del Decreto Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977.

Il Comune di Cazzago San Martino, visti anche gli articoli 2, comma 2, della Legge 03.08.1999 n. 265 e l'articolo 3 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 ha stabilito che l'accesso ai contributi individuali di assistenza scolastica è garantito esclusivamente agli alunni residenti nel Comune, indipendentemente dalla sede della scuola frequentata.

Regione Lombardia, con l'art. 4 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 ("Legge di semplificazione 2016"), ha introdotto l'obbligo per i Comuni lombardi di ricorrere al sistema delle cedole librarie al fine di provvedere alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della Scuola Primaria o, a richiesta dell'Istituto Comprensivo, alla fornitura di eventuali testi in scelta alternativa al libro di lettura, come previsto dal D.P.R. n. 616/77 e dell'art.156 del D.Lgs. 16 aprile 1994 n. 297. L'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Cazzago San Martino, ha quindi provveduto all'attuazione di quanto sopra, acquistando e distribuendo all'Istituto Comprensivo le diverse cedole librarie, che consentono alle famiglie di prenotare i volumi presso qualsiasi esercizio commerciale. Per effetto di questa novità, il Comune si vede azzerato lo sconto che riusciva ad ottenere gli scorsi anni mediante gara d'appalto, nonché un aggravio delle modalità operative di gestione di tale fornitura, anche per la segreteria scolastica.

Tutti i bambini e le bambine delle scuole primarie, a prescindere dal reddito della famiglia, ricevono gratuitamente i libri di testo, la cui spesa è a totale carico del bilancio comunale.

Il Comune di Cazzago San Martino, si farà carico degli oneri relativi alla fornitura dei libri di testo agli alunni – comunque residenti a Cazzago San Martino - frequentanti scuole primarie diverse da quelle territoriali; tali oneri verranno rimborsati ai comuni richiedenti ovvero liquidati direttamente a favore delle relative librerie fornitrici, a fronte della ricezione di apposita fattura elettronica ed invio delle singole cedole librarie.

L'importo della spesa effettiva che il Comune deve sostenere, dipende dal costo dei libri di testo effettivamente adottati, nonché dal continuo flusso d'ingresso/uscita degli alunni durante l'anno scolastico.

Nel decreto ministeriale n. 91 del 13 aprile 2022, relativo alla determinazione dei prezzi di copertina dei libri di testo della scuola primaria per l'anno scolastico 2022/2023 sono contenuti i prezzi di copertina, comprensivi di IVA, suddivisi per ciascuna classe, come da tabella seguente:

TABELLA

Classe	Libro della prima classe	Sussidiario	Sussidiario dei linguaggi	Sussidiario delle discipline	Religione	Lingua straniera
1a	€ 12,28				€ 7,55	€ 3,71
2a		€ 17,21				€ 5,55
3a		€ 24,59				€ 7,42
4a			€ 15,91	€ 19,76	€ 7,55	€ 7,42
5a			€ 19,30	€ 23,02		€ 9,28

Il prezzo è comprensivo dell'IVA.

Per gli acquisti effettuati a carico del Ministero dell'istruzione e degli enti locali viene praticato uno sconto non inferiore allo 0,25 per cento sul prezzo di copertina.

COMODATO D'USO DEI LIBRI DI TESTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

OBIETTIVI:

- Assicurare il diritto allo studio e contrastare il caro-scuola;
- favorire un'educazione al rispetto del libro, come strumento ancora fondamentale nel ciclo educativo;
- valorizzare il libro come bene, in parte almeno sottratto alle mode consumistiche che lo equiparano ad una qualsiasi merce;
- favorire un sia pur piccolo contributo ecologico, per il minor uso della carta, per indurre anche nei ragazzi la consapevolezza di un "utilizzo sostenibile" delle risorse naturali.

MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO: Il servizio di comodato d'uso dei libri di testo è in pratica un patto che si fonda sull'accordo virtuoso di tre soggetti:

- **il Comune**, che fornisce fondi e risorse umane per acquistare e pagare tutti i libri di testo necessari alla frequenza degli alunni della scuola media;
- **le famiglie**, che, dietro pagamento di un piccolo contributo volontario e l'impegno di conservare al meglio i libri affidati ai propri figli, risparmiano consistenti cifre in denaro;
- **la scuola**, che, attraverso una scelta meditata e consapevole dei libri di testo da adottare, e un intervento educativo di sensibilizzazione costante degli alunni, concorre a mantenere il più a lungo possibile gli stessi testi, nelle migliori condizioni di utilizzo, nelle stesse classi.

L'Amministrazione Comunale assicurerà anche per l'anno scolastico 2022/2023 il comodato d'uso dei libri di testo della scuola media. Tutte le famiglie degli alunni che nell'anno scolastico 2022/2023 frequentano la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (MEDIA) potranno avvalersi di una delle seguenti opzioni:

► CLASSI PRIME

- **COMODATO D'USO PARZIALE:** versare al Comune la cifra forfettaria di **70 euro** per il comodato d'uso di tutti i libri **eccetto inglese, francese, antologia e scienze motorie** il cui acquisto sarà a carico della famiglia;
- **Non avvalersi del comodato d'uso** e acquistare direttamente tutti i libri di testo.

► CLASSI SECONDE E TERZE

- **COMODATO D'USO PARZIALE:** versare al Comune la cifra forfettaria di **70 euro** per il comodato d'uso di tutti i libri **eccetto inglese, francese e antologia** il cui acquisto sarà a carico della famiglia;
- **Non avvalersi del comodato d'uso** e acquistare direttamente tutti i libri di testo.

L'Amministrazione Comunale gestirà gli acquisti dei soli libri da affidare alle famiglie che sceglieranno il comodato d'uso parziale.

E' a cura dell'ufficio Pubblica Istruzione la revisione dei libri di testo concessi in comodato d'uso negli anni precedenti, l'eliminazione dei libri usurati e la conseguente distribuzione agli alunni all'inizio dell'anno scolastico.

Al Comune spetta procedere all'ordine del materiale librario presso le librerie che offrono migliori condizioni di sconto, sulla scorta dell'elenco del materiale librario adottato dal Collegio dei Docenti della scuola.

Le famiglie sono le principali responsabili del buono stato di conservazione dei libri di testo concessi in comodato.

Nell'**ALLEGATO 4** del presente Piano di Diritto allo studio è presente il regolamento completo.

Previsioni quadro economico € 15.000,00

NOTE SCUOLA

Dote scuola è la politica di Regione Lombardia che accompagna il percorso educativo dei ragazzi delle scuole statali, paritarie e delle istituzioni formative regionali, per garantire la libertà di scelta alle famiglie. In attuazione della L.R. 19/2017, la Dote scuola mira a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono l'accesso e la libera scelta dei percorsi educativi e facilitare la permanenza nel sistema educativo.

La "Dote Scuola" è un aiuto concreto per l'educazione dei giovani lombardi:

- accompagna il percorso educativo dei ragazzi che frequentano le scuole statali e paritarie o le istituzioni formative regionali;
- garantisce la libertà di scelta e il diritto allo studio;
- consolida il sistema scolastico e potenzia le opportunità per le famiglie lombarde.

Il sistema Dote Scuola è rivolto direttamente alla persona, spendibile per la fruizione di servizi di istruzione, formazione professionale e di accompagnamento al lavoro, secondo il profilo personale di ciascun beneficiario.

Le misure volte a sostenere i percorsi scolastici e il potenziamento delle opportunità per le famiglie e gli studenti lombardi per l'anno scolastico 2022/2023, sono le seguenti:

- **Buono Scuola** - per gli studenti residenti in Lombardia, iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria presso le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, paritarie e statali che applicano una retta di iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia o in regioni confinanti, purché lo studente, al termine delle lezioni, rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario per la stessa finalità e annualità scolastica di altri contributi pubblici. Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la tabella pubblicata sul sito di Regione Lombardia nella sezione dedicata.
- **Sostegno disabili** - destinato alle scuole dell'infanzia autonome, non statali e non comunali, senza fini di lucro e aventi sede in Lombardia; e alle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado paritarie, che applicano una retta d'iscrizione e frequenza, aventi sede in Lombardia. Alle scuole destinatarie che accolgono alunni con disabilità certificata, residenti in Lombardia e frequentanti corsi a gestione ordinaria, viene riconosciuto un contributo a parziale copertura dei costi del personale insegnante impiegato in attività.

- **Materiale didattico (Contributo per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica)** è il contributo di Regione Lombardia per sostenere le spese per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica destinato agli studenti residenti in Lombardia iscritti e frequentanti corsi a gestione ordinaria (sia di istruzione sia di istruzione e formazione professionale) presso le scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, o frequentanti istituzioni formative accreditate, con sede in Lombardia o Regioni confinanti, purché lo studente rientri quotidianamente alla propria residenza e non risulti beneficiario, per la stessa finalità e nello stesso anno scolastico, di altri contributi pubblici.

Per presentare domanda occorre essere in possesso di una DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica che certifica il valore ISEE e che viene rilasciata dagli enti competenti - INPS, CAF, Comuni) in corso di validità. Sono valide solo le attestazioni ISEE richieste a partire dal 1° gennaio 2022.

Il valore del buono è determinato in relazione alla fascia ISEE e all'ordine e grado di scuola frequentata secondo la tabella pubblicata sul sito della Regione Lombardia, sezione Dote Scuola.

La presente misura si integra con la misura dello Stato di cui alla L. n. 107/2005 e al D.Lgs n. 63/2017, che prevede borse di studio a favore alle scuole secondarie di secondo grado con reddito basso, al fine di contrastare la dispersione scolastica. Di seguito le caratteristiche:

- **Riconoscimento del merito** - destinato agli studenti residenti in Lombardia che nell'anno scolastico 2021/2022 abbiano frequentato corsi a gestione ordinaria e che abbiano conseguito i seguenti risultati:
 - a) valutazione finale media pari o superiore a 9 nelle classi terza e quarta del sistema di istruzione;
 - b) valutazione finale di 100 e lode all'esame di Stato del sistema di istruzione;
 - c) conseguano una valutazione finale di 100 agli esami di diploma professionale del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP).

Il valore del buono è determinato in misura indipendente dal valore ISEE o da altri requisiti di reddito, secondo la tabella pubblicata direttamente sul sito della Regione Lombardia, sezione Dote Scuola.

BORSE DI STUDIO COMUNALI

DESTINATARI: Studenti delle Scuole Secondarie di I^a e II^a grado, residenti nel Comune di Cazzago San Martino.

OBIETTIVO: l'Amministrazione Comunale considera importante riconoscere il merito scolastico, pertanto anche per l'anno scolastico 2022/2023 intende istituire un fondo destinato all'erogazione di "assegni studio". Questo per:

- garantire il più ampio godimento del diritto allo studio;
- valorizzare e sostenere il profitto scolastico degli studenti meritevoli e capaci;
- incoraggiare la prosecuzione agli studi ed il raggiungimento di sempre più approfondite opportunità culturali.

Verranno erogati n. 20 "assegni di studio" di € 190,00 cad.na a favore degli studenti particolarmente meritevoli, residenti nel Comune di Cazzago San Martino, frequentanti le scuole secondarie di 1° grado e 2° grado superiori e che non siano ripetenti nell'anno scolastico in cui viene presentata la domanda.

Nell' **ALLEGATO 5** del presente Piano di Diritto allo studio è presente il regolamento completo.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO STUDIO UNIVERSITARIO

DESTINATARI: Giovani universitari che hanno conseguito la Laurea triennale o magistrale, residenti nel Comune di Cazzago San Martino.

OBIETTIVO: incentivare l'innalzamento della qualità formativa dei nostri giovani.

Anche per l'anno corrente verrà stanziato un fondo di € 6.600,00 per l'erogazione della borse di studio universitarie. Tale fondo è diviso in n. 2 tipologie:

1. € 1.400,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio (n. 3 senza limiti di reddito isee e n. 4 con Isee inferiore a € 30.000,00) del valore di € 200,00 ciascuna per il conseguimento della laurea triennale presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;
2. € 2.800,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio (n. 3 senza limiti di reddito isee e n. 4 con Isee inferiore a € 30.000,00) del valore di € 400,00 ciascuna per il conseguimento della laurea quinquennale specialistica (nuovo ordinamento) o una laurea vecchio ordinamento di durata minima di 4 o 5 anni, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;

Viene stabilito un budget di € 1.200,00 per la premiazione di n. 8 eccellenze ossia per coloro che avranno conseguito il massimo dei voti "*cum laude*" (con lode). A questi, oltre alla borsa di studio assegnata in base alle due tipologie sopra indicate, verrà assegnato un premio aggiuntivo di € 150,00.

Nell' **ALLEGATO 6** del presente Piano di Diritto allo studio è presente il regolamento completo.

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

CONVEZIONI CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE

- approvazione schema di convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria "Berardo Maggi" di Calino con delibera di Giunta n. 116 del 07/11/2022 fino al 31/07/2027.

- approvazione schema di convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria di Bornato con delibera di Giunta n. 114 del 07/11/2022 fino al 31/07/2027.

- approvazione schema di convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria "Liduina Salvatori" di Cazzago con delibera di Giunta n. 115 del 07/11/2022 fino al 31/07/2027.

- approvazione schema di convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria "E.S.M." di Pedrocca con delibera di Giunta n. 117 del 07/11/2022 fino al 31/07/2027.

INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE LA QUALITÀ DEL SISTEMA EDUCATIVO

SOSTEGNO ATTIVITÀ DIDATTICA E PROGETTAZIONE

OBBIETTIVO: L'Amministrazione Comunale sostiene l'attività didattica di ciascuna scuola, suddividendo fondi secondo parametri e criteri concordati d'intesa con l'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di assicurare strumenti adeguati per rispondere alle esigenze dell'attività didattica stessa. Il Comune stanZIA contributi per sostenere le azioni che le scuole inseriscono nel proprio Piano dell'Offerta Formativa (POF).

ATTIVITÀ PROGETTUALI: Trattasi di progetti che esulano dalle normali attività curriculari scolastiche e si inseriscono ad integrazione, a carattere interdisciplinare, alle proposte didattiche nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo.

Viene confermato il finanziamento richiesto dalla Dirigente Scolastica con nota acclarata agli atti e riportata nell'allegato 4 del presente piano, per l'attivazione di progetti educativi finalizzati a:

1. Attuare la Legge di Riforma dell'ordinamento scolastico.
2. Facilitare la frequenza alla scuola dell'obbligo.
3. Favorire l'inserimento e l'integrazione dei minori in difficoltà di apprendimento e/o di relazione.
4. Sostenere la programmazione educativo-didattica, le innovazioni metodologiche e le attività integrative.
5. Realizzare in modo inclusivo il diritto ad apprendere e la crescita culturale di tutti gli alunni.
6. Potenziare i sussidi didattici e multimediali in relazione alla programmazione del Collegio Docenti.
7. Potenziare in modo programmato e progressivo i laboratori (informatico, scientifico-ambientale, musicale, artistico, ...) e le aule (connessioni internet, monitor interattivi, notebook).
8. Sostenere nuove e più ampie attività sperimentali.
9. Rendere l'Istituto sempre meno autoreferente e più rivolto al dialogo e alla collaborazione con l'esterno.
10. Acquistare materiale di facile consumo per il funzionamento dei laboratori e delle attività didattiche.
11. Rinnovare gli arredi scolastici per le aule dell'Istituto Comprensivo di Cazzago S.M..
12. Potenziare gli strumenti e le attrezzature dell'aula musica e promuovere maggiormente l'Indirizzo

INTERVENTO	CONTRIBUTO
Contributo Assistenza Attività Integrative (art.6 l.r. 31/80)	€ 5.000,00
Spese per assistenza scolastica (materiale di facile consumo per laboratori ed attività didattiche)	€ 21.000,00
Contributi per la realizzazione di progetti educativi di plesso	€ 29.000,00
TOTALE	€ 55.000,00

MODALITÀ DI EROGAZIONE: I fondi vengono trasferiti con le seguenti modalità: un acconto pari ad € 11.500,00 riferiti a progetti espletati nel periodo Settembre-Dicembre 2022 e debitamente rendicontati. La restante somma pari ad € 43.500,00 a conclusione dei progetti, previa relazione descrittiva e valutativa dei progetti realizzati e rendicontazione, fino a concorrenza dello stanziamento.

Eventuali economie di spesa accertate in sede di consuntivo verranno decurtate, a discrezione dell'Amministrazione Comunale, dal fondo che il Comune stanzierà per il successivo anno scolastico.

Previsioni quadro economico € 55.000,00

INTERVENTI VOLTI AD AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI

OBIETTIVO: L'Amministrazione Comunale, nell'ambito degli interventi volti a favorire la qualità del sistema educativo, sostiene ulteriori iniziative.

Nell' **ALLEGATO 7** del presente Piano di Diritto allo studio sono presenti tutti i progetti completi in previsione.

TABELLA RIASSUNTIVA Anno Scolastico 2022/2023

TRASFERIMENTI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO

Tabella 1

A) CONTRIBUTI	
PROGETTI/ATTIVITA'	COSTI
Contributo Assistenziale Attività Integrative (art. 6 l.r.31/80)	€ 5.000,00
Spese per assistenza scolastica	€ 21.000,00
TOTALE PARZIALE A)	€ 26.000,00

Tabella 2

B) PROGETTI	
PROGETTI/ATTIVITA'	COSTI
Finanziamento per progetti educativi di plesso	€ 29.000,00
TOTALE PARZIALE B)	€ 29.000,00

TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 55.000,00
---------------------------------	--------------------

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Servizio Trasporto Scolastico	€ 193.640,00
Refezione Scolastica	€ 19.450,00
Assistenza agli alunni diversamente abili	€ 402.704,00
Trasferimenti all'Istituto Comprensivo (dettaglio Tabella 1 e 2)	€ 55.000,00
Libri di testo	€ 15.000,00
Borse di studio	€ 12.000,00
Trasferimenti Scuole Paritarie	
Integrazione fasce di reddito cap 10401402	€ 39.914,50
Contributi sussidi didattici cap 10401401	€ 8.000,00
Contributo straordinario Covid-19	€ 72.000,00
<u>TOTALE</u>	€ 817.708,50

* alcuni dati contenuti nel documento sono da considerarsi effettivi, altri sono dati di previsione che nella fase operativa potranno subire modifiche di entità tale da non inficiare l'intero impianto del Piano



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Pubblica Istruzione

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO TRASPORTO SCOLASTICO

Iscrizioni al servizio

- Le iscrizioni vanno effettuate nei tempi e modi indicati annualmente dall'Ufficio Pubblica Istruzione nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune e inviato a Scuole e Asili, per garantirne la massima diffusione.
- Il servizio non è continuativo per il ciclo scolastico, pertanto ogni anno è necessario ripetere l'iscrizione.

Iscrizione fuori termine al servizio

Le richieste di iscrizione al servizio pervenute fuori tempo e/o ad anno scolastico iniziato saranno valutate dall'Ufficio scrivente, previa verifica delle situazioni debitorie e dei posti disponibili.

Ritiro dal servizio

- Qualsiasi comunicazione di sospensione e/o ritiro dal servizio trasporto va comunicato tempestivamente per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione, pena l'addebito del costo del servizio.
- Qualora il ritiro venga richiesto in giorni non coincidenti con l'inizio/fine del mese, **verrà addebitato alla famiglia interamente il costo del mese.**
- Qualora la richiesta di ritiro dal servizio venga avanzata per una data antecedente a quella della richiesta stessa, non si assicura l'efficacia retroattiva; ma l'accoglimento dalla data della comunicazione.

Controlli

Nel corso dell'anno scolastico, verranno effettuati controlli durante il servizio per verificare l'adeguata fruizione dello stesso.

Se un bambino, durante il controllo, non risulta avere con sé il tesserino rilasciato dall'Ufficio scrivente a inizio anno scolastico e non risulta nell'elenco iscritti non verrà fatto salire sull'autobus. Verrà inoltre addebitato l'importo mensile del Servizio da inizio anno scolastico (anche se non usufruito).

Reclami e segnalazioni

Reclami e/o segnalazioni sul servizio di trasporto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 giorni dalla segnalazione.

Scrivere a istruzione@comune.cazzago.bs.it

Pubblicazione Regolamento

Il presente Regolamento è disponibile per consultazione sul sito del Comune www.comune.cazzago.bs.it.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

istruzione@comune.cazzago.bs.it

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Pubblica Istruzione

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dal primo giorno di scuola dell'a.s. 2022-2023 e conserva la sua validità fino all'ultimo giorno di scuola stabilito dal calendario didattico.



Allegato 2: **REGOLAMENTO DEL PEDIBUS**

Alunni	Genitori degli alunni partecipanti	Accompagnatori
1. Essere puntuali al capolinea o alla fermata intermedia	1. Presentarsi agli accompagnatori segnalando il/la proprio/a figlio/a	1. Comunicare al referente del percorso la propria disponibilità (giorni e orari)
2. Rispettare gli accompagnatori e gli altri bambini mantenendo un comportamento corretto	2. Accompagnare il/la proprio/a figlio/a alla fermata/capolinea agli orari prestabiliti	2. Segnalare tempestivamente eventuali assenze
3. Seguire le indicazioni degli accompagnatori	3. Se il bambino dovesse perdere il Pedibus, sarà responsabilità dei genitori accompagnarlo a scuola	3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori scorrettezze ricorrenti da parte dei bambini
4. Non allontanarsi dal percorso	4. Accertarsi che il/la proprio/a figlio/a non intraprenda il percorso da solo/a	4. Compilare con cura e quotidianamente il "Diario del Pedibus" per verificare la presenza dei bambini iscritti
5. Mantenere il proprio posto nella fila senza cercare di superare i compagni e l'accompagnatore in testa alla fila (autista)	5. Al ritorno, prendere alla fermata il/la proprio/a figlio/a personalmente o autorizzare un'altra persona maggiorenne	5. Leggere e rispettare le indicazioni contenute nel "Vademecum dell'accompagnatore"
6. Non correre e non spingere i compagni	6. Verificare il comportamento del/la proprio/a figlio/a	
7. Non intraprendere il percorso da soli	7. Garantire almeno qualche accompagnamento nel periodo di svolgimento del Pedibus	
8. Segnalare eventuali problemi agli accompagnatori o agli insegnanti		
9. Indossare la pettorina		

Si ricorda che il **Pedibus** è realizzato grazie all'aiuto di **volontari adulti** (genitori, nonni, insegnanti,...) ed è quindi opportuna la **massima collaborazione** di tutti per far sì che l'iniziativa possa svolgersi correttamente.

I percorsi e le fermate possono essere suscettibili di cambiamenti in base agli iscritti (numero di bambini e vie).

SI RACCOMANDA DI RISPETTARE LE FERMATE DEL PEDIBUS E NON AGGREGARSI ALLA CAROVANA DURANTE IL TRAGITTO.

NORME UTILIZZO MATERIALE PEDIBUS

- NON scrivere sulle pettorine;
- Le pettorine riconsegnate rotte saranno da **PAGARE**,
- Riconsegnare le pettorine **LAVATE**,
- Tutto il materiale è da riconsegnare presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Cazzago entro il 30 Giugno 2020 dal lunedì al sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

DA COMPILARE E INVIARE PER MAIL ALL'INDIRIZZO pedibus@comune.cazzago.bs.it

Il/la sottoscritto/a _____ genitore dell'alunno
_____ Percorso _____ dichiara di aver preso visione del
regolamento ed esonera gli accompagnatori da ogni responsabilità circa il tragitto casa/stazione pedibus e
viceversa.

Autorizzo il/la Sig/Sig.ra _____ al ritiro di mio/a figlio/a alla fermata del Pedibus.

Lì _____

Nome e cognome del dichiarante



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio **Pubblica Istruzione***

ALLEGATO 3

REGOLAMENTO REFEZIONE SCOLASTICA

Il servizio di ristorazione viene effettuato nelle scuole primarie (ELEMENTARI) di Cazzago e Bornato e presso la secondaria di I grado (MEDIE), nei giorni di rientro pomeridiano, purché venga raggiunto un numero minimo di 15 iscrizioni.

CRITERI DI ACCESSO E GRADUATORIE

Qualora le domande superino la disponibilità, verrà stilata una graduatoria che verrà scorsa in ordine di punteggio in caso di posti che si liberano durante l'anno. La graduatoria ha validità per l'anno scolastico in corso.

Gli utenti residenti iscritti oltre il termine stabilito saranno valutati in base ai criteri, ma ammessi al servizio solo in caso di disponibilità di posti.

I fratelli di utenti già ammessi al servizio dovranno effettuare la domanda di iscrizione ma non saranno soggetti al punteggio di graduatoria in quanto ammessi automaticamente al servizio.

La graduatoria verrà stilata in base ai seguenti criteri:

- Minori residenti in Cazzago S.M. **(punteggio 1)**
- Minore appartenente a famiglia in cui entrambi i genitori siano lavoratori **(punteggio 4)**
- Minore appartenente a famiglia in cui sia presente un unico genitore e questo sia lavoratore **(punteggio 5)**
- Minore appartenente a famiglia dove uno o entrambi i genitori siano invalidi al 100% **(punteggio 5)**
- Minore disabile ai sensi dell'art. 3 della Legge 104/1992 residente nel Comune di Cazzago San Martino **(punteggio 3)**
- Minore appartenente a famiglia in cui uno solo dei due genitori sia lavoratore **(punteggio 1)**

A parità di requisiti, viene data precedenza al minore più anziano.

Gli iscritti non residenti rientreranno sempre nella fascia massima senza oneri a carico del Comune e avranno diritto al servizio solo in caso di disponibilità di posti.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio **Pubblica Istruzione***

Coloro che non risultano in regola con i pagamenti relativi all'anno scolastico precedente non saranno autorizzati all'iscrizione al servizio fino a quando la situazione debitoria nei confronti del Comune non sarà sanata.

Coloro che non risultano in regola con i pagamenti per due mesi consecutivi durante l'anno scolastico saranno soggetti a rivalutazione dei requisiti da parte del Servizio Pubblica Istruzione/Servizi Sociali.

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

La refezione scolastica viene effettuata presso i locali adibiti a ristorazione nei plessi interessati dal servizio.

La refezione scolastica, essendo un servizio a domanda individuale, comporta una quota di compartecipazione. I proventi dovuti dagli utenti per la fornitura dei pasti della ristorazione scolastica saranno incassati direttamente dalla Ditta CirFood tramite un portale Online dedicato ai genitori in modalità prepagata, che prevede cioè il pagamento anticipato dei pasti che gli alunni consumeranno. Tramite questo Portale Genitori è possibile consultare tutti i movimenti contabili sia delle consumazioni che delle ricariche effettuate.

La ristorazione scolastica rientra, a tutti gli effetti, nel tempo scuola, secondo la normativa L.148/90, quindi, permangono tutti i valori essenziali, sia a livello educativo che sociale, e di rapporto numerico docenti/alunni. Pertanto si mantiene, in linea di massima, per il servizio di ristorazione, un insegnante di vigilanza ogni 25 alunni iscritti.

A carico dell'Amministrazione rimane la spesa dei pasti usufruiti dal personale docente e non docente vigilante.

DIETE SPECIALI

Le diete speciali si suddividono in:

- diete per motivi di salute
- diete per motivi religiosi

DIETA PER MOTIVI DI SALUTE

Le diete per motivi di salute riguardano:



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio **Pubblica Istruzione***

- intolleranze e allergie (latte, uova, ecc.)
- celiachia
- particolari patologie

La dieta speciale per motivi di salute viene concessa su presentazione di dettagliato certificato medico, presentato all'atto dell'iscrizione.

DIETA PER MOTIVI RELIGIOSI

Le diete per motivi religiosi prevedono alimenti alternativi a quelli che debbono essere sostituiti. La dieta va segnalata all'atto dell'iscrizione dalla famiglia.

DIETA LEGGERA/PASTI IN BIANCO

La dieta leggera, comunemente definita "dieta in bianco", può sostituire il menù del giorno solo per brevi periodi (2-3 giorni), se il bambino non sta bene. La dieta leggera va segnalata dalla famiglia entro le ore 8.30 dello stesso giorno.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio **Pubblica Istruzione***

ALLEGATO 4

REGOLAMENTO “COMODATO D’USO” DEI LIBRI DI TESTO

Il servizio di comodato d’uso dei libri di testo è un patto che si fonda sull’accordo virtuoso di tre soggetti: il **Comune**, che fornisce fondi e risorse umane per acquistare e pagare tutti i libri di testo; le **famiglie**, che, dietro pagamento di un piccolo contributo e l’impegno di conservare al meglio i libri affidati ai propri figli, possono risparmiare sull’acquisto del materiale scolastico; la **scuola**, che, attraverso una scelta meditata e consapevole dei libri di testo da adottare, concorre a mantenere il più a lungo possibile gli stessi testi.

Il comodato d’uso è **un servizio annuale**; va dunque riconfermato ogni anno tramite apposita iscrizione entro i termini stabiliti dall’Ufficio Pubblica Istruzione.

DESTINATARI: alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado **residenti a Cazzago San Martino**.

OBIETTIVI: Assicurare il diritto allo studio e contrastare il caro-scuola; favorire un’educazione al rispetto del libro, come strumento fondamentale nel ciclo educativo; valorizzare il libro come bene; favorire un sia pur piccolo contributo ecologico, per contenere l’uso della carta.

TEMPISTICHE: A **settembre**, prima dell’inizio della scuola, il Comune consegna i libri per il nuovo anno (compatibilmente con i tempi di consegna dei fornitori). A **giugno** il Comune ritira i testi dell’anno scolastico appena concluso. Orari e date vengono di volta in volta comunicate dall’Ufficio Pubblica Istruzione.

IMPORTANTE

- Le famiglie che si avvalgono del Comodato d’uso sono le principali **responsabili del buono stato di conservazione** dei libri di testo concessi in comodato.
- I testi devono essere restituiti cancellati, **senza sottolineature indelebili, abrasioni o danneggiamenti** tali da comprometterne, anche parzialmente, l’uso da parte di altri studenti.
- **In caso di trasferimento** ad altro Istituto durante l’anno scolastico i testi dovranno essere riconsegnati.
- In caso si decidesse di **non riconfermare** il comodato nel passaggio da un anno a quello successivo, va comunicata questa scelta e **riconsegnati TUTTI i libri** avuti in comodato l’anno precedente.
- Il **giudizio sullo stato d’uso** sarà irrevocabilmente espresso in sede di ritiro dei testi (alla fine di ogni anno scolastico) dal personale incaricato dal Comune. In caso di testi particolarmente usurati, il Comune si riserva di valutare se continuare ad accogliere la richiesta di comodato d’uso per gli anni successivi, e se provvedere da parte della famiglia all’acquisto del testo usurato.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio *Pubblica Istruzione*

- I libri smarriti dovranno essere **ricomprati** dalla famiglia e riconsegnati a Giugno.
- Per evitare disguidi alla riconsegna dei libri, si prega di comunicare immediatamente all'ufficio scrivente eventuali scritte/scarabocchiature/danni ai libri ritirati a settembre.

L'Amministrazione Comunale assicurerà anche per l'anno scolastico 2022/2023 il comodato d'uso dei libri di testo della scuola media. Tutte le famiglie degli alunni che nell'anno scolastico 2022/2023 frequentano la SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (MEDIA) potranno avvalersi di una delle seguenti opzioni:

- ▶ CLASSI PRIME
 - **COMODATO D'USO PARZIALE:** versare al Comune la cifra forfettaria di **70 euro** per il comodato d'uso di tutti i libri **eccetto inglese, francese, antologia e scienze motorie** il cui acquisto sarà a carico della famiglia;
 - **Non avvalersi del comodato d'uso** e acquistare direttamente tutti i libri di testo.
- ▶ CLASSI SECONDE E TERZE
 - **COMODATO D'USO PARZIALE:** versare al Comune la cifra forfettaria di **70 euro** per il comodato d'uso di tutti i libri **eccetto inglese, francese e antologia** il cui acquisto sarà a carico della famiglia;
 - **Non avvalersi del comodato d'uso** e acquistare direttamente tutti i libri di testo.

L'Amministrazione Comunale gestirà gli acquisti dei soli libri da affidare alle famiglie che sceglieranno il comodato d'uso parziale.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

ALLEGATO 5

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO AL MERITO SCOLASTICO

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO E CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

Art. 1 - PRINCIPIO COSTITUZIONALE - DISPOSIZIONI GENERALI

L'Amministrazione Comunale di Cazzago San Martino, in ossequio agli artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana, e la legge Regionale 26 maggio 2017, n. 15 Legge di Semplificazione, al fine di garantire il più ampio godimento del diritto allo studio, delibera annualmente uno stanziamento nel bilancio di previsione del Comune e bandisce un pubblico concorso allo scopo di valorizzare e sostenere il profitto scolastico degli studenti meritevoli e capaci e per incoraggiare la prosecuzione agli studi ed il raggiungimento di sempre più approfondite opportunità culturali.

Art. 2 – BANDO DI CONCORSO

Il bando di concorso per l'assegnazione delle borse previste nel presente regolamento è emanato, con atto del Responsabile dell'Area competente, dandone massima pubblicità mediante affissione di apposito manifesto e pubblicazione sul sito web del Comune in cui saranno chiaramente indicate le condizioni e le norme del concorso stesso con l'indicazione, in particolare, della scadenza per la presentazione delle domande.

Al concorso possono partecipare gli studenti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.

Art. 3 – REQUISITI NECESSARI PER ACCEDERE AGLI ASSEGNI DI STUDIO

Possono accedere al bando di concorso per le Borse di studio gli studenti che presentino le seguenti caratteristiche:

1. Siano residenti nel Comune di Cazzago San Martino;
2. Non abbiano frequentato da ripetenti l'anno di corso relativo alla richiesta di borsa di studio;
3. Frequentino scuola statale secondaria, privata o parificata con durata quinquennale, ovvero gli alunni che abbiano frequentato, nell'ultimo anno scolastico una qualunque classe di scuola secondaria di Secondo grado e a coloro che, abbiano frequentato la classe terza della scuola secondaria di Primo grado.
4. Abbiano conseguito nell'ultimo anno scolastico il seguente punteggio:
 - Valutazione finale di 10/10 (dieci/decimi) per coloro che hanno sostenuto l'esame di licenza secondaria di Primo grado;
 - Media⁽¹⁾ del "9" (nove) dei voti del secondo quadrimestre per i frequentanti nell'anno precedente le classi 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^] della scuola secondaria di Secondo Grado;
 - per coloro che hanno sostenuto l'esame di maturità : voto finale compreso tra i "90/100" (novanta/centesimi) e "100/100" (cento/centesimi). Condizione necessaria all'erogazione dell'assegno di studio è l'iscrizione all'Università per l'anno scolastico successivo alla maturità.

⁽¹⁾ La media scolastica è calcolata, con due decimali, considerando i voti di tutte le materie di insegnamento eccetto religione o l'eventuale materia alternativa.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio *Pubblica Istruzione*

Le Borse di Studio non sono cumulabili con Borse di Studio e Assegni dello Stato, di altri Enti pubblici o Istituzioni private ad esclusione della Dote Scuola per reddito.

Art. 4 - TIPOLOGIE DI ASSEGNI DI STUDIO

I 20 assegni di studio dell'importo di € 190,00 cad.no verranno assegnati secondo il seguente criterio:

- n. 5 per votazione relativa alla licenza di scuola secondaria di primo grado (scuola media) di cui n. 3 con Isee inferiore a € 30.000,00;
- n. 10 per votazioni riportate a seguito frequenza, nell'ultimo anno scolastico della classe 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^] della scuola secondaria di secondo grado (scuola superiore), di cui n. 5 con Isee inferiore a € 30.000,00;
- n. 5 per votazione riportata a seguito esame di maturità, cui n. 3 con Isee inferiore a € 30.000,00;

Art. 5 – MODALITA' PER PRESENTARE LA DOMANDA DELLA BORSA DI STUDIO

Coloro che intendono partecipare debbono presentare, a pena esclusione, entro la data pubblicata sul bando, i seguenti documenti:

- domanda in carta semplice indirizzata al Sindaco sui modelli predisposti e disponibili presso l'ufficio Pubblica Istruzione o sul sito internet www.comune.cazzago.bs.it controfirmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci in caso di minorenni, contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti dal presente bando;
- certificato o pagella riferita all'anno scolastico indicato sul bando dal quale risultano le votazioni riportate (anche voto di condotta);
- certificato del voto riportato a seguito dell'esame di maturità;
- certificato di voto riportato a seguito dell'esame di licenza media;
- copia di un documento in corso di validità del richiedente (dello studente se maggiorenne, del genitore se il figlio è minorenne);
- certificato di iscrizione all'Università (solo per gli studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità nell'anno scolastico 2021-2022)
- Certificato attestante la votazione finale dell'esame di licenza media (solo per studenti che hanno sostenuto l'esame di licenza media nell'anno 2022);



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

Art. 6 – FORMULAZIONE GRADUATORIA

Viene istituita una Commissione per la valutazione delle domande presentate. La Commissione, composta dal Sindaco o suo delegato, dal Responsabile dell'Area Istruzione e l'impiegato addetto all'ufficio Pubblica Istruzione, provvede, ad una valutazione preliminare delle richieste pervenute per accertarne l'ammissibilità. Verranno escluse a priori le domande che non posseggono i requisiti di cui all'articolo 5. Contestualmente verrà redatta la graduatoria in base alle votazioni riportate dai candidati. In caso di parità nella votazione si prediligerà la situazione reddituale (I.S.E.E.) più bassa. La graduatoria e i nominativi dei beneficiari saranno noti mediante avviso pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio on-line del Comune.

Art. 7. - ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO PER PARTICOLARE MERITO

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione sul bilancio comunale una somma di € 400,00 per l'assegnazione di borse di studio per gli studenti meritevoli che abbiano conseguito una valutazione finale eccellente (10 e lode per la scuola secondaria di primo grado e 100 e Lode per la scuola secondaria di secondo grado). Il budget messo a disposizione verrà suddiviso tra gli studenti meritevoli che ne abbiano fatto domanda. La borsa di studio per particolare merito non deve superare comunque € 100,00, somma che verrà ad aggiungersi alla borsa di studio di cui all'art. 4.

Art. 8. – CASI PARTICOLARI

Nel caso in cui le domande pervenute per una categoria di assegnazione siano inferiori alle borse di studio disponibili, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attribuire gli importi a disposizione a studenti delle altre categorie di cui all'art. 4 seguendo il criterio della migliore votazione con eventuale ricorso all'indicatore ISEE più basso in situazioni di parità. Nel caso in cui le domande pervenute siano superiori alle borse di studio di cui all'art. 4, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attribuire altre Borse di Studio, compatibilmente con le risorse disponibili.

Art. 9 – ASSEGNAZIONE - CONSEGNA

La consegna della borse di studio agli studenti collocati in graduatoria avverrà indicativamente nel mese di maggio, in una pubblica cerimonia alla presenza della autorità.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA
*Servizio **Pubblica Istruzione***

Art. 10 – VERIFICHE E SANZIONI

L'Amministrazione Comunale svolgerà accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ed alla autenticità dei documenti presentati dai soggetti richiedenti.

Qualora si verificano, dai controlli effettuati, dichiarazioni mendaci o non conformi al regolamento, verrà sospeso il beneficio richiesto, ovvero in caso già erogato, l'assegnatario è tenuto alla sua restituzione.

Il Comune in tale specifico caso segnalerà il fatto all'Autorità giudiziaria affinché giudichi circa la sussistenza degli eventuali reati di cui agli art. 483, 485, 489, 495 e 640 del Codice Penale.

Art. 11. – TUTELA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 tutti i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza e per le finalità strettamente connesse. L'interessato potrà esercitare, in ogni momento, il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dagli artt. 7-8-9 del D.Lgs n. 196/2003.

Art. 12. – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il regolamento in oggetto entrerà in vigore secondo quanto previsto dal vigente Statuto Comunale.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

ALLEGATO 6

REGOLAMENTO

ASSEGNAZIONE BORSE

DI

STUDIO UNIVERSITARIE



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio *Pubblica Istruzione*

Art. 1 – FINALITA' GENERALI E SCOPI

Il Comune di Cazzago San Martino intende sostenere lo studio universitario premiando gli studenti che completano gli studi universitari con il conseguimento della laurea, sia attraverso l'erogazione di borse di studio che acquisendo al proprio patrimonio librario le tesi discusse.

Art. 2 - DESTINATARI DELLE BORSE - REQUISITI

Le borse di studio di cui al presente regolamento sono riservate ai neo laureati residenti nel Comune di Cazzago San Martino che hanno conseguito la tesi nel periodo compreso tra il mese di dicembre di ogni anno e mese di novembre dell'anno successivo con la seguente votazione finale:

- Voto di laurea superiore a 100/110 per la 1^a tipologia di cui al successivo art. 3;
- Voto di laurea superiore a 95/110 per la 2^a tipologia di cui al successivo art. 3;

Art. 3 – ENTITA' DELLE BORSE DI STUDIO

A bilancio di ogni anno è costituito un fondo di € 6.600,00 per l'erogazione della borse di studio universitarie.

Tale fondo è diviso in n. 2 tipologie:

- 1^o tipologia:
€ 1.400,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio (n. 3 senza limiti di reddito isee e n. 4 con Isee inferiore a € 30.000,00) del valore di € 200,00 ciascuna per il conseguimento della laurea triennale presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;
- 2^o tipologia:
€ 2.800,00 per l'erogazione di n. 7 borse di studio (n. 3 senza limiti di reddito isee e n. 4 con Isee inferiore a € 30.000,00) del valore di € 400,00 ciascuna per il conseguimento della laurea quinquennale specialistica (nuovo ordinamento) o una laurea vecchio ordinamento di durata minima di 4 o 5 anni, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;

Viene stabilito un budget di € 1.200,00 per la premiazione di n. 8 eccellenze ossia per coloro che avranno conseguito il massimo dei voti "*cum laude*" (con lode).

Ad essi, oltre alla borsa di studio assegnata in base alle due tipologie sopra indicate riceveranno un premio aggiuntivo di € 150,00.

L'assegnazione della borsa di studio non è ripetibile.

La borsa di studio per gli studenti universitari verrà assegnata al conseguimento del diploma universitario o laurea triennale ovvero al conseguimento della laurea specialistica nel caso in cui non avessero beneficiato del premio per la laurea triennale.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio *Pubblica Istruzione*

I premi verranno assegnati indipendentemente dal reddito.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione potrà modificare annualmente l'entità delle borse da assegnare, compatibilmente con le risorse messe a disposizione in bilancio.

Art. 4 - DOMANDE PER L'EROGAZIONE DELLE BORSE

La domanda di partecipazione al bando, da redigere in carta libera, secondo il modello allegato e resa in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, va compilata e sottoscritta dal laureato stesso.

La domanda va indirizzata al Sindaco del Comune di Cazzago San Martino e corredata dalla seguente documentazione:

- Attestazione/Autocertificazione di avvenuto superamento dell'esame e la votazione conseguita;
- N. 1 copia della tesi

Tutti i lavori consegnati ai fini del presente regolamento non saranno restituiti ai concorrenti, ma rimarranno di proprietà del Comune di Cazzago San Martino, conservati in apposito fondo istituito presso la Biblioteca Comunale, consultabile dagli utenti della biblioteca.

Art. 5 – TERMINI PER LA PRESENTAZIONE

Verranno prese in considerazione le domande relative alle lauree conseguite nel periodo compreso tra il mese di dicembre di ogni anno e il mese di novembre dell'anno successivo.

Devono essere inoltrate al Comune, ufficio Pubblica Istruzione, entro 60 giorni dal conseguimento della laurea e comunque entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno solare.

Art. 6 – ASSEGNAZIONE DELLE BORSE UNIVERSITARIE - CONSEGNA

Viene istituita una Commissione per la valutazione delle domande presentate.

La Commissione, composta dal Sindaco o suo delegato, dal Responsabile dell'Area Istruzione e l'impiegato addetto all'ufficio Pubblica Istruzione, provvede, alla fine del mese di Novembre di ogni anno, ad una valutazione preliminare delle richieste pervenute per accertarne l'ammissibilità.

Verranno escluse a priori le domande che non posseggono i requisiti di cui all'articolo 2.

Contestualmente verranno redatte due graduatorie rispetto alle due tipologie di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

Le due graduatorie verranno redatte in base alle votazione finale della tesi.

In caso di parità nella votazione finale si prediligerà la situazione reddituale (isee) più



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio *Pubblica Istruzione*

bassa.

In caso di ulteriore parità verranno considerati i tempi con cui la laurea è stata conseguita.

La consegna della borse di studio ai neolaureati collocati in graduatoria avverrà indicativamente nel mese di dicembre, in una pubblica cerimonia alla presenza della autorità.

Art. 7. – VERIFICHE E SANZIONI

L'Amministrazione Comunale svolgerà accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ed alla autenticità dei documenti presentati dai soggetti richiedenti.

Qualora si verificano, dai controlli effettuati, dichiarazioni mendaci o non conformi al regolamento, verrà sospeso il beneficio richiesto, ovvero in caso già erogato, l'assegnatario è tenuto alla sua restituzione.

Il Comune in tale specifico caso segnalerà il fatto all'Autorità giudiziaria affinché giudichi circa la sussistenza degli eventuali reati di cui agli art. 483, 485, 489, 495 e 640 del Codice Penale.

Art. 8. - PUBBLICITÀ

L'Amministrazione Comunale darà ampia informazione e diffusione delle modalità e termini per accedere alle borse di studio universitarie seconda quanto stabilito nel presente regolamento, mediante forme di pubblicità ritenute più opportune.

Art. 9. - SOSTEGNO A TESI PARTICOLARI

Con apposito provvedimento la Giunta comunale potrà deliberare un sostegno particolare a tesi che interessano il territorio del Comune di Cazzago San Martino, e sotto il profilo storico-culturale, geografico, archeologico, ecc., e sotto quello economico-produttivo, sulla base di istanza progettuale, ovvero predisponendo apposito bando.

Il budget previsto è di € 400,00 per n. 4 riconoscimenti di € 100,00 cad.no.

Art. 10. – TUTELA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 tutti i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza e per le finalità strettamente connesse. L'interessato potrà esercitare, in ogni momento, il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dagli artt. 7-8-9 del D.Lgs n. 196/2003.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio **Pubblica Istruzione***

Art. 11. – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il regolamento in oggetto entrerà in vigore secondo quanto previsto dal vigente Statuto Comunale.



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizio Pubblica Istruzione

Interventi a sostegno dello studio universitario

MODULO DI RICHIESTA

Al Sindaco
del Comune di Cazzago San
Martino

Il/La sottoscritto/a _____,

in riferimento al regolamento attuativo per gli interventi a sostegno dello studio universitario,

PRESENTA

domanda di erogazione della borsa di studio a seguito del conseguimento della tesi di (barrare la voce relativa alla laurea conseguita)

- laurea triennale; presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;
- laurea quinquennale specialistica (nuovo ordinamento) o una laurea vecchio ordinamento di durata minima di 4 o 5 anni, presso una facoltà legalmente riconosciuta dalla Repubblica Italiana;

in _____;

presso l'Università di _____;

Facoltà _____;

con la seguente votazione finale _____

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio **Pubblica Istruzione***

di essere nato a _____ il _____

di essere residente in Cazzago San Martino , Via _____
n° civico _____

di essere cittadino italiano

recapiti : tel. _____ fax _____

e - mail _____

A tal fine si allegano:

- Attestazione / Autocertificazione di avvenuto superamento dell'esame e la votazione conseguita;
- N. 1 copia della tesi;

(luogo e data)

(firma)



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio **Pubblica Istruzione***



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO

Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179

Tel 030.7750750 int.5 – Fax 030.725008

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

*Servizio **Pubblica Istruzione***

LEGENDA: CELLE EVIDENZIATE IN GIALLO = PROGETTI MEDIA					
LEGENDA: CELLE EVIDENZIATE IN LILLA = PROGETTI IN COMUNE PRIMARIA E MEDIA					
LEGENDA: CELLE EVIDENZIATE IN AZZURRO = PROGETTI PRIMARIA					
PROMUOVERE STILI DI VITA POSITIVI - Contrastare patologie e prevenire dipendenze			ASSEGNAZIONE PDS PER PROGETTI:		
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO	FONDO PROGETTI	FONDO DVA
SPORTELLO D'ASCOLTO	SPORTELLO ALUNNI cl. Scuola secondaria ed eventuale consulenza docenti	Costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto, nei confronti degli studenti, genitori e insegnanti che accedono allo Sportello.	€ 2.000	2.000,00 €	
DSA: PARLIAMONE CON CHI CE L'HA	Alunni 5ª Primaria e 1ª Media	Attività esperto esterno: parliamo di DSA nelle classi 5ª primaria e 1ª media	€ 880	2.461,25 €	
	Alunni classi 1ª-2ª-3ª Scuola Primaria Scuola Secondaria su richiesta	Somministrazione Prove per individuazione precoce dei DSA	Acquisto materiali (Prove Zero - Quaderno Allievo Ed. Giunti Scuola): € 420,00 Somministrazione Prove: € 1.161,25		
OPEN DAY SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA MEDIA	Alunni classi 1ª primaria e media	Conoscenza del nuovo futuro ambiente scolastico, dei valori e delle regole che lo caratterizzano. Gli alunni della Scuola Secondaria, in particolare i rappresentanti delle classi 2ª e gli alunni dell'indirizzo musicale, accolgono gli alunni delle classi 5ª e li coinvolgeranno in iniziative e attività finalizzate alla conoscenza del nuovo futuro ambiente scolastico, dei valori e delle regole che lo caratterizzano. DOCENTI MEDIA VANNO ALLA PRIMARIA: 12 ore x € 46,45 = € 557,40	Spese di trasporto (€800) + DOCENTI: € 557,40	1.357,40 €	
UN CORPO DI EMOZIONI	Alunni classi 1ª Scuola Secondaria	Il percorso, svolto in collaborazione con il Centro Oreb Calino, si propone di fornire indicazioni pratiche e strumenti utili per vivere bene il proprio essere persone, consentendo ai ragazzi di: - conoscere e riconoscere le proprie emozioni, di esserne consapevoli, di esprimerle e viverle senza esserne sopraffatti; - sviluppare le proprie capacità e la propria libertà; - favorire la possibilità di stare in un gruppo sperimentando dimensioni di vicinanza e condivisione; - potenziare la disponibilità ad aprirsi creativamente all'imparare. Il percorso, svolto in collaborazione con il Centro Oreb Calino, si propone di fornire indicazioni pratiche e strumenti utili per vivere bene il proprio essere persone, consentendo ai ragazzi di: - conoscere e riconoscere le proprie emozioni, di esserne consapevoli, di esprimerle e viverle senza esserne sopraffatti; - sviluppare le proprie capacità e la propria libertà; - favorire la possibilità di stare in un gruppo sperimentando dimensioni di vicinanza e condivisione; - potenziare la disponibilità ad aprirsi creativamente all'imparare.	Rimborso spese: € 300	300,00 €	
SCACCHI A SCUOLA	Classi 2ª C'ERA UNA VOLTA UN RE Classi 3ª- 4ª Scuola Primaria	Usare l'apprendimento e la pratica del gioco degli scacchi per il conseguimento di alcuni obiettivi dei programmi scolastici Aumentare la capacità di concentrazione e di autocontrollo, la memoria, l'autostima, il senso di responsabilità, la capacità di risolvere problemi (problem solving) e il rispetto delle regole e delle opinioni altrui. Usare l'apprendimento e la pratica del gioco degli scacchi per il conseguimento di alcuni obiettivi dei programmi scolastici Aumentare la capacità di concentrazione e di autocontrollo, la memoria, l'autostima, il senso di responsabilità, la capacità di risolvere problemi (problem solving) e il rispetto delle regole e delle opinioni altrui. PROGETTO DA REALIZZARE NELLE ORE OPZIONALI / GEOGRAFIA	Ore opzionali Esperto esterno = € 1.800 (60 ore cl.2ª: 10h x n.6 classi) + € 3.300 (110 ore cl.3ª-4ª)	5.100,00 €	

OSTEOPATIA E SCUOLA	Alunni Istituto Comprensivo	Servizio importante di prevenzione rispetto all'individuazione precoce delle problematiche che possano insorgere durante la crescita (scoliosi, ipo-sviluppo degli arti, problematiche occlusali o visive, ...) e, quando necessario, direzionare ai medici di riferimento.	Rimborso spese	500,00 €	
EDUCAZIONE AFFETTIVA E SESSUALE	CLASSI 5^ PRIMARIA e loro genitori (due incontri) - MARZO 2023	1) Riconoscere la dimensione affettiva in termini di sentimenti, stati d'animo, emozioni. 2) Approfondire la dimensione della sessualità intesa come identità di genere maschile e femminile. 3) Approfondire la dimensione della sessualità sia in una prospettiva psico-pedagogica sia psicocorporea. 4) Approfondire la dinamica dei cambiamenti fisico/corporei. 5) Definire il linguaggio "corretto" affettivo- sessuale	Fraternità creativa Ospitaletto	1.819,12 €	
MONITORING	Alunni delle cl. 3^ Scuola Secondaria	Explicitare ed ampliare i criteri e le teorie personali utilizzati per orientarsi. Promuovere la costruzione di una rete di ruoli di riferimento per il proprio progetto biografico anticipando i ruoli professionali possibili. Sviluppare la conoscenza dei contesti praticabili per l'accesso all'istruzione secondaria ed al lavoro anche attraverso l'acquisizione di informazioni sull'iter formativo necessario per i ruoli anticipati.	Fraternità creativa Ospitaletto: € 5.000,00	5.000,00 €	
PROMUOVERE E POTENZIARE L'ATTIVITÀ MOTORIA E SPORTIVA A SCUOLA			RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO	FONDO PROGETTI	FONDO DVA
Accettazione delle regole					
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ			
NUOTO	Classi 5^ primaria.	Ampliare la propria sfera di movimento. Favorire la socializzazione. L'acquaticità permette al bambino di familiarizzare con l'elemento acqua, stimolandolo sia da un punto di vista fisico che psichico. Nelle ore di lab. opzionale per Bornato, Cazzago e Pedrocca. Periodo di svolgimento: Aprile - Maggio 2023	Corso a carico dei genitori	Corso a carico dei genitori	
			Trasporto a carico del Comune	Trasporto a carico del Comune	
PSICOMOTRICITÀ	Scuola Primaria Classi 1^	Sviluppare le capacità coordinative e relazionali Recuperare, consolidare e potenziare gli schemi motori statici e dinamici per un miglior controllo del corpo Sviluppare coerenti comportamenti relazionali mediante il rispetto delle regole del gioco Attraverso attività ludiche coinvolgere ogni membro del gruppo classe Sviluppare le capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi Sviluppare attraverso il movimento la personalità del bambino influenzandone le sue componenti: intellettiva, psicomotoria, sociale, affetto-morale Far apprendere, attraverso esperienze, l'importanza del lavoro di squadra e della collaborazione Responsabilizzare ogni individuo (in base alle proprie capacità) in maniera da renderlo partecipe all'attività proposta Praticare differenti sport	n. 10 ore x n. 5 classi	3.000,00 €	
GIOCHI DELLA GIOVENTÙ (17 opp. 24 maggio 2022)	Tutti gli alunni dell'I.C.	Favorire momenti di socializzazione tra gli alunni dello stesso plesso e dei tre plessi. Avvicinare gli alunni ad alcune abilità sportive.	Trasporto (Giochi della Gioventù): € 450,00	450,00 €	
			Materiali facile consumo (Giochi della Gioventù): € 200,00	200,00 €	
CORSA CAMPESTRE	Tutti gli alunni Scuola Media	Promuovere momenti di collaborazione con il territorio: volontari dell'ambulanza, gruppo alpini per il servizio di arbitraggio.	MATERIALI: € 100,00 CONTRIBUTO DOCENTI NEL MOF	100,00 €	

TORNEI GIOCHI DI SQUADRA	Tutti gli alunni Scuola Media	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare lo sport come spazio privilegiato per la socializzazione e l'integrazione. • Sviluppare il senso civico ed educare ad una sana competizione basata sul "Fair Play": abitudine alla lealtà, alla socialità, alla correttezza reciproca e al rispetto delle regole. • Migliorare la propria capacità di accettazione della vittoria e della sconfitta come momento di crescita personale. • Consolidare gli schemi motori di base. • Migliorare le abilità motorie. • Gestire in modo consapevole gli eventi della partita, con autocontrollo e rispetto per l'altro per migliorare la capacità di convivenza civile. 	CONTRIBUTO DOCENTI NEL MOF	Costi a carico della Scuola	
ATHLETIC DAY	Tutti gli alunni Scuola Media	<ul style="list-style-type: none"> • Misurazione dei propri limiti • Impegno a dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri • Ricerca e acquisizione di gesti motori adeguati al conseguimento di una corretta tecnica di esecuzione • Potenziamento fisiologico, consolidamento degli schemi motori di base e avviamento alla pratica sportiva 	MATERIALI: € 100,00 CONTRIBUTO DOCENTI NEL MOF	100,00 €	
SPORT IN RETE	Tutti gli alunni Scuola Media	ALUNNI/E SELEZIONATI PER LA RAPPRESENTATIVA SCOLASTICA, rispettivamente delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, per tornei giochi di squadra con altre istituzioni scolastiche (Iseo e Paratico), per "Meeting di corsa campestre" a Paratico, per gare di atletica a Iseo.	MATERIALI: € 100,00 TRASPORTO: € 800,00 CONTRIBUTO DOCENTI NEL MOF	900,00 €	
PROGETTO ECOSOSTENIBILE ESOSPORT RUN "La Pista di Pietro" "RICICLIAMO così in pista corriamo!!!"	Tutti gli alunni Scuola Media	Promuovere la filosofia del "Ciclo del Riciclo". Creare una pavimentazione come base per realizzare una pista di atletica di 60m: "La Pista di Pietro". Promuovere una nuova visione ecosostenibile dello SPORT, che ha come finalità il benessere della società e dell'ambiente. Praticare le discipline dell'atletica leggera su una "vera" pista. Valorizzare lo SPORT come spazio privilegiato per la socializzazione e l'integrazione.	MATERIALI - ISCRIZIONE PROGETTO	420,00 €	
SCUOLA ATTIVA JUNIOR	Tutti gli alunni Scuola Media	Percorso multi-sportivo ed educativo, incentrato su due discipline sportive scelte in fase di adesione, volto a promuovere lo sviluppo motorio globale dei ragazzi, a favorire la scoperta di nuovi sport, a diffondere la cultura del benessere e del movimento.	Costo ore eccedenti docenti di scienze motorie: 4h x € 46,45 = € 185,80 10h x € 23,22 = € 233,30	419,10 €	
PROMOZIONE LINGUE STRANIERE					
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO	FONDO PROGETTI	FONDO DVA
POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE cl.1^ - 2^ - 3^ - CERTIFICAZIONI TRINITY E DELF per cl.3^	Alunni scuola secondaria	Miglioramento dei risultati di apprendimento della lingua straniera (inglese/francese) attraverso un ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze anche con docente madre lingua.	Spesa per il trasporto: € 200,00 + € 200,00 + € 10,00 (spedizione diplomi)	410,00 €	
CONTEST LINGUA INGLESE - The Big Challenge	Alunni classi 2^ Scuola Secondaria di primo grado		Spese a carico dei genitori + € 100,00 (quote sostegno economico)	100,00 €	
FIRST CONTACT	Alunni classi 1^ Scuola Secondaria di primo grado	Favorire lo scambio culturale con Paesi dell'U.E. (e non) utilizzando la Lingua Inglese, come lingua veicolare. Scambiare informazioni, a comunicare con studenti di altri Paesi in Inglese, utilizzando la lingua parlata e la lingua scritta	Costo ore eccedenti docenti: 6h x 5 docenti x € 23,22 = € 696,60	696,60 €	
TEATRO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE	Alunni classi 3^ Scuola Secondaria di primo grado	Miglioramento delle competenze di comprensione orale e scritta in L2 attraverso un'attività coinvolgente e motivante. Il testo teatrale verrà letto e/o drammatizzato in classe prima della visione dello spettacolo.	Costo a carico dei genitori	Costo a carico dei genitori	

CORRISPONDENZA LINGUA FRANCESE	Alunni classi 3 [^] Scuola Secondaria di primo grado	L'obiettivo è quello di creare dei rapporti personali tra alunni di due paesi diversi e di migliorare l'aspetto linguistico e culturale della lingua straniera.	SPESE POSTALI	COSTO A CARICO DELLA SCUOLA	
ATTIVARSI PER GLI ALTRI					
Solidarietà					
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO	FONDO PROGETTI	FONDO DVA
DIVERSI DA CHI?	Classi 2 [^] Scuola Secondaria	Il progetto nasce dall'idea che l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e al rispetto delle regole possa scaturire sia dalla conoscenza della realtà sia dalla promozione di una partecipazione attiva al contesto socio- culturale in cui le persone si trovano a vivere. È pensato quindi sia per promuovere una partecipazione attiva sia per facilitare il formarsi di una cultura del rispetto delle regole che garantiscono il buon funzionamento della società e della giustizia. Il progetto nasce dall'idea che l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e al rispetto delle regole possa scaturire sia dalla conoscenza della realtà sia dalla promozione di una partecipazione attiva al contesto socio- culturale in cui le persone si trovano a vivere. È pensato quindi sia per promuovere una partecipazione attiva sia per facilitare il formarsi di una cultura del rispetto delle regole che garantiscono il buon funzionamento della società e della giustizia. INCONTRO CON AUTRICE ANNALISA STRADA	INCONTRO CON L'AUTORE: € 300	300,00 €	
LA COSTITUZIONE SIAMO NOI	Classi 3 [^] Secondaria primo grado	Far conoscere i Principi fondamentali della Costituzione italiana (primi 12 articoli) e promuovere riflessioni sul principio personalistico che permea l'intera Costituzione attraverso attività laoratoriali ed esperienze di vita. Il Progetto prevede il coinvolgimento di alunni - genitori - docenti. IL PROGETTO PRENDE AVVIO IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DLELA MEMORIA E DELLA SETTIMANA BENESSERE.	COSTO ORE DOCENTI REFERENTI cl.3[^]: 2h x 5 docenti LETTERE x € 23,22 = € 232,20 ASSOCIAZIONE "IL FILO" RIMBORSO SPESE ESPERTI ESTERNI: € 300,00	530,22 €	
PROGETTO ACCOGLIENZA	Classi 1 [^] Scuola Primaria e Classi 2 [^] Cazzago	Facilitare il passaggio da un ordine scolastico all'altro attraverso attività che creino un clima sereno e di benessere; promuovere un positivo inserimento degli alunni nel nuovo ambiente educativo; favorire un apprendimento di tipo cooperativo, migliorando nello stesso tempo la percezione di sé; rilevare il livello di maturazione e di autonomia di ciascun alunno; raccogliere il livello di socializzazione; creare opportunità di incontro e di lavoro tra gli alunni; consentire alle insegnanti di definire le classi (primaria). Facilitare il passaggio da un ordine scolastico all'altro attraverso attività che creino un clima sereno e di benessere; promuovere un positivo inserimento degli alunni nel nuovo ambiente educativo; favorire un apprendimento di tipo cooperativo, migliorando nello stesso tempo la percezione di sé; rilevare il livello di maturazione e di autonomia di ciascun alunno; raccogliere il livello di socializzazione; creare opportunità di incontro e di lavoro tra gli alunni; consentire alle insegnanti di definire le classi (primaria). RIORGANIZZAZIONE GRUPPI CLASSI 2[^]-3[^]	COSTO ZERO	COSTO ZERO	
BENI CULTURALI DEL TERRITORIO: ACCOGLIENZA ALUNNI CLASSI 1[^]	Scuola Secondaria: cl. 1 [^]	Stimolare nei ragazzi il desiderio di conoscere e apprezzare i Beni Culturali e Ambientali del comunale di Cazzago San Martino con l'auspicio di suscitare sentimenti di rispetto e comportamenti volti alla conservazione e alla tutela del territorio, un bene fondamentale per la comunità di oggi e di domani.	Materiali: € 100,00 Docenti 5h x €23,22 + 5h x €46,45) = € 348,35	448,35 €	

NUOTO	Alunni diversamente abili PRIMARIA E MEDIA	Vivere un'esperienza emozionale in un ambiente differente da quello scolastico nel quale ogni alunno può far emergere le proprie potenzialità. Promuovere la relazione tra pari e l'integrazione dell'alunno disabile nel gruppo classe. Acquisire gradatamente fiducia nelle proprie capacità. Favorire lo sviluppo globale formativo ed educativo dell'allievo. Accettare la presenza nel gruppo della disabilità e delle diverse abilità. Sviluppare il senso di responsabilità.	Contributo comunale Handicap	Contributo comunale Handicap	1.000,00 €
I CARE - MUSICOTERAPIA	Alunni diversamente abili PRIMARIA E MEDIA	Favorire l'inclusività dei soggetti con handicap in relazione al gruppo classe Fornire maggiore attenzione ai processi di scambio tra insegnamento e apprendimento Sviluppare i punti di forza del bambino/ ragazzo con disabilità Sviluppare le capacità espressive, comunicative emotive e relazionali dei bambini/ragazzi sia portatori di handicap che normodotati Promuovere l'integrazione di aspetti psicocorporei - regolare le emozioni Riduzione di comportamenti aggressivi e ansie	€ 46,45 x 8 ore = 371,60 x n.2 corsi da attivare	Contributo comunale Handicap	743,20 €
I CARE	Alunni diversamente abili PRIMARIA E MEDIA	Favorire l'inclusività dei soggetti con handicap in relazione al gruppo classe. Fornire maggiore attenzione ai processi di scambio tra insegnamento e apprendimento		Contributo comunale Handicap	3.600,00 €
I CARE - LA SERRA DI ENZO	Alunni diversamente abili plesso di Pedrocca	Il progetto si attuerà durante tutto l'anno e le fasi operative si possono riassumere così: • Ripristino della serra; • Creazione del semenzaiario all'interno della serra; • Cura dei semini/piantine. • Lavori disciplinari in aula (declinati in base alle potenzialità di ogni alunno).	Costo per materiale di facile consumo: € 93,40 (Preventivo: Allegato 1) n. ore: 5 Docente quota oraria lorda: € 23,22 = € 116,10 Totale: € 209,50	Contributo comunale Handicap	209,50 €
PREVENIRE GLI INCIDENTI STRADALI ATTRAVERSO LA CONOSCENZA DELLE REGOLE DI GUIDA Potenziamento dell'educazione stradale					
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO	FONDO PROGETTI	FONDO DVA
VITA (Guida sicuro)	Classi 3^ Scuola Secondaria	L'obiettivo è sensibilizzare gli alunni sui rischi connessi al mancato rispetto delle regole, far riflettere sulle gravi conseguenze che comportamenti scorretti da parte di pedoni, ciclisti, motociclisti e automobilisti possono avere educare al rispetto della vita propria e altrui.	Esperto Esterno (Alessio Tavecchio)	650,00 €	
PRIMO SOCCORSO	Classi 2^ Scuola Secondaria	Simulazioni di intervento di pronto soccorso con l'utilizzo di manichini e nozioni teoriche a cura dei volontari Ambulanza di Bornato.	Volontari Ambulanza di Bornato	COSTO ZERO	
EDUCAZIONE STRADALE	Classi 4^ Scuola Primaria	Educare a comportamenti con l'utilizzo della bicicletta corretti e responsabili sulla strada, che salvaguardino il valore fondamentale della vita.	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	Spesa a carico del Comune	
ACCOGLIERE E SOSTENERE GLI STUDENTI CON FAMIGLIE STRANIERE, ADOTTIVE E AFFIDATARIE - Progetto Intercultura A.A.F.P.I.					
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO	FONDO PROGETTI	FONDO DVA

MEDIAZIONE CULTURALE	Alunni, genitori, docenti	Migliorare la socializzazione e la collaborazione tra i bambini di classi diverse.	Mediatori Culturali offerti dal Comune - Coop. SANA	Spesa a carico del Comune	
CLASSI APERTE	Alunni Scuola Primaria e Media	Migliorare la conoscenza della lingua italiana. Migliorare ed ampliare la conoscenza lessicale. Crescita dell'autostima e della consapevolezza di sé.	Materiale facile consumo	100,00 €	
ALFABETIZZAZIONE ALUNNI	Alunni stranieri	Affrontare e conoscere la lingua italiana con un programma facilitato. Promuovere una maggiore e migliore integrazione degli alunni e delle famiglie straniere presenti sul territorio e migliorare il processo di apprendimento della lingua italiana degli alunni stranieri inseriti nell'I.C. e dei loro genitori, attraverso percorsi di alfabetizzazione scolastici interni (per gli alunni) e corsi diurni e serali per gli adulti, che consentano anche di conseguire un titolo spendibile in ambito lavorativo.	Contributo Statale A.F.P.I. / FAMI	Costi a carico della Scuola	
#STORIEINVIAGGIO	Alunni, genitori		Materiale facile consumo	300,00 €	
CORSI di ALFABETIZZAZIONE E DIPLOMA SCUOLA MEDIA	Mamme alunni e adulti stranieri		CORSI C.P.I.A. DIURNI E SERALI	Costi a carico della Scuola	
FIABE DAL MONDO	Scuola Secondaria classi 1^	Obiettivi: conoscenza della cultura, degli usi e dei costumi di altri paesi del mondo. Finalità: educazione interculturale, promozione alla lettura Metodologia: lettura di fiabe originarie dei diversi paesi europei ed extraeuropei sia nella lingua d'origine che in italiano (a cura dei mediatori culturali presenti sul territorio ed individuati dalla biblioteca) , incontro finale in plenaria per tutti gli alunni delle classi coinvolte per raccontare usi, costumi e curiosità dei paesi che si sono conosciuti (a cura dei mediatori culturali presenti sul territorio). Il progetto è realizzato in sinergia tra scuola e biblioteca.	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	A CARICO DEL COMUNE	
LA SCUOLA INCONTRA IL TERRITORIO					
DENOMINAZIONE	DESTINATARI	FINALITÀ	RICHIESTA CONTRIBUTO ECONOMICO	FONDO PROGETTI	FONDO DVA
LA STORIA SIAMO NOI: GIORNATA DELLA VIRTÙ CIVILE 2022 4 NOVEMBRE 25 APRILE 1° MAGGIO	Alunni Istituto Comprensivo	VIRTÙ CIVILE: CLASSI 3^ PEDROCCA CLASSI 4^ BORNATO CLASSI 4^5^ CAZZAGO CLASSI 2^A-2^B-2^D SCUOLA MEDIA 4 NOVEMBRE: 1^ media INCONTRO TESTIMONIANZA MATTEO PADERNI 25 APRILE: "LA COSTITUZIONE SPIEGATA AI BAMBINI" - A.N.P.I. PER CLASSI 3^ oppure 5^ PRIMARIA CLASSI 3^ MEDIA (LAVORO CON ASSOCIAZIONE "IL FILO")	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	Spesa a carico del Comune	
1° MAGGIO	Scuola Secondaria: cl.2^	Approfondimento del significato della Festa del 1° maggio attraverso incontri e testimonianza dirette con sindacalisti, invalidi del lavoro, consulenti del lavoro, giuslavoristi. Argomenti: breve storia del 1° Maggio a classi riunite, Dignità del lavoro e diritti; infortuni e morti sul lavoro; il lavoro nella costituzione Italiana; che lavoro farò da grande? Rimarrò in Italia o andrò in Europa?; differenze del mondo del lavoro in Europa oggi. CONCORSO a premi in denaro e/o in materiale informatico. PARTECIPAZIONE degli alunni alla giornata del 1° maggio con i rappresentanti delle ACLI di Cazzago.	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON ACLI CAZZAGO	COSTO ZERO	

INIZIATIVE CON IL TERRITORIO: CASTAGNATA - NATALE	Scuola Primaria	Favorire momenti di socializzazione tra gli alunni Incontro con gruppi del territorio: alpini. Favorire momenti di socializzazione tra gli alunni Incontro con gruppi del territorio: alpini. Migliorare la socializzazione e la collaborazione tra i bambini della stessa classe. Migliorare la socializzazione e la collaborazione tra i bambini di classi diverse. Maggiore consapevolezza dello spazio intorno a sé Crescita dell'autostima e della creatività Destinatari: bambini e famiglie Metodologia: drammatizzazione e coreutica Migliorare la socializzazione e la collaborazione tra i bambini della stessa classe.	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON ALPINI E VOLONTARI DEL TERRITORIO	COSTO ZERO	
CORO DI ISTITUTO	Classi Scuola Secondaria	Sviluppo della vocalità e della pratica vocale corale dei ragazzi attraverso giochi vocali ritmici e melodici e all'esecuzione di brani musicali tratti da un repertorio di musica corale vario e differenziato. Favorire l'attenzione dei ragazzi nei confronti della voce e di tutte le sue ricche potenzialità espressive, creative, emotive, relazionali e umane attraverso l'uso della voce e dell'esecuzione corale. Crescere con il canto assieme agli altri nella diversità e nel rispetto, grazie alla pratica corale.	Materiali: € 100,00 PARTECIPAZIONE: ALUNNI T.P. mercoledì	100,00 €	
INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ AIRC	Famiglie e Alunni dell'I.C.	Coinvolgere i genitori e gli alunni frequentanti le scuole dell'I.C. in progetti socialmente utili, finalizzati alla raccolta di fondi.	Genitori - Docenti - Volontari delle Associazioni Docente n.4 ore x € 23,22 = € 92,88	92,88 €	
TEMPO PROLUNGATO	Alunni Tempo prolungato Scuola Secondaria primo grado	LABORATORIO DI CERAMICA - TEATRO - CODING	Materiale facile consumo	Costi a carico della Scuola	
CONCORSO DI PITTURA	Scuola Primaria: cl.5^ Scuola Secondaria: cl.1^	Presentazione agli alunni del Gruppo Pittori Pasini di Cazzago San Martino e di un concorso di pittura. Cimentarsi in una attività di sperimentazione delle tecniche artistiche e infine scegliere la soluzione migliore per produrre il proprio elaborato a tema. Premiazione in Franciacorta in Fiore.	Materiali: € 200,00 (€ 50,00 per plesso)	200,00 €	
GIOCHI MATEMATICI	CLASSI Scuola Media	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'intuizione nella risoluzione di quesiti di tipo diverso: numerici, geometrici, logici, grafici e verbali; • Acquisizione ed affinamento delle strategie risolutive nella risoluzione di problemi; • Acquisizione del metodo "Per tentativi ed errori" per la risoluzione di problemi in cui le soluzioni da provare siano in numero limitato; • Superamento del vissuto psicologico negativo nei confronti della matematica; • Percezione dell'aspetto ludico e divertente della matematica; • Miglioramento del grado di fiducia nelle proprie capacità e di autostima. • Sviluppo dell'intuizione nella risoluzione di quesiti di tipo diverso: numerici, geometrici, logici, grafici e verbali; • Acquisizione ed affinamento delle strategie risolutive nella risoluzione di problemi; • Acquisizione del metodo "Per tentativi ed errori" per la risoluzione di problemi in cui le soluzioni da provare siano in numero limitato; • Superamento del vissuto psicologico negativo nei confronti della matematica; • Percezione dell'aspetto ludico e divertente della matematica; • Miglioramento del grado di fiducia nelle proprie capacità e di autostima. 	Materiali - Quota di iscrizione: € 300,00 Docenti (Lamperti, Ambrosetti): n.10h x €23,22 x n.2 = € 464,40	764,40 €	

ALIMENTARTE	Scuola Secondaria classi 2 [^]	Progetto interdisciplinare di Arte, Scienze e Tecnologia. Finalità: educare al consumo ecosostenibile per la salute dell'uomo e dell'ambiente; conoscere come le azioni individuali e collettive, volte al giusto consumo delle risorse del pianeta, siano necessarie per il rispetto di tutte le forme viventi. Visita alla Biofattoria Paradello.	COSTO ZERO	COSTO ZERO	
RICICLARTE	Scuola Secondaria classi 1 [^]	Progetto interdisciplinare di Arte, Scienze e Tecnologia. Finalità: educazione ambientale che mira a sensibilizzare al rispetto e alla cura non solo dell'ambiente ma anche di sé, dell'altro e del territorio anche tramite pratiche di coinvolgimento e di partecipazione in campo creativo. Incontro in classe con una operatrice della Cogeme sul tema: "Raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti". Obiettivi: Acquisire la consapevolezza che il riciclo e il riuso dei rifiuti costituiscono facili accorgimenti quotidiani per salvaguardare il pianeta e risolvere/ridurre i problemi di inquinamento ambientale.	COSTO ZERO	COSTO ZERO	
GIOCO LETTURA	Scuola Primaria: cl.4 [^]	Incontri tra insegnanti e personale della Biblioteca. Scelta dei testi. Preparazione dei giochi riguardo a ciascun libro. Distribuzione dei testi agli alunni. Letture individuale e collettiva.	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	COSTO TRASPORTO A CARICO DEL COMUNE	
AMICO LIBRO (Biblioteca)	Scuola Primaria: cl. 1 [^] -2 [^] - 3 [^] -4 [^] - 5 [^]	Migliorare il rapporto personale con il libro. Scoprire il piacere della lettura. Entrare in relazione con il personale della Biblioteca e con alunni di plessi diversi. Scoprire la Biblioteca (scolastica e comunale).	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	COSTO TRASPORTO E PROGETTO A CARICO DEL COMUNE	
INCONTRO CON L'AUTORE	Scuola Primaria: cl.2 [^] Scuola media: cl. 1 [^]	Conoscere come si scrive e si costruisce un libro. (La proposta prevede di invitare Marco Salogni autore locale e illustratore di libri per ragazzi con la casa editrice Il Ciliegio. Si propone la lettura del volumetto "Ben Berger e il seme magico" per gli alunni di seconda Primaria e di "Mi chiamo Binocolo" per le classi prime medie) Metodologia: lettura dei testi dell'autore in classe e incontro-intervista con l'autore Finalità: promozione alla lettura	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	300,00 €	
TEATRO A SCUOLA "I cattivi siamo noi"	Scuola Primaria: cl. 4 [^]	Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco"; Fornire gli "strumenti" per affrontare le situazioni di conflittualità; Sperimentare linguaggi espressivi diversi e migliorare la qualità della comunicazione interpersonale; Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; Rafforzare l'autostima e la fiducia in sé stessi; Elaborare una corretta immagine di sé, con l'accettazione dei propri limiti e la valorizzazione delle proprie potenzialità; Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; Favorire l'integrazione di tutti i bambini, attraverso l'accettazione e la valorizzazione delle diversità.	ESPERTO ESTERNO: Elisa Apostoli	2.000,00 €	
ORTO - AMBIENTE - API	Scuola Primaria: cl. 2 [^] e 3 [^] Cazzago; cl.4 [^] Bornato; cl. 3 [^] Pedrocca.	Conoscenza dell'orto, degli ortaggi stagionali. Conoscenza della vita delle api, dei fiori e delle piante mellifere, del miele e delle sue proprietà. Metodologia: lezioni con esperti di apicoltura, lavoro nell'orto e nel giardino.	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE.	1.000,00 €	
	Alunni Scuola Secondaria di primo grado	Pulizia e cura dell'ambiente. Finalità: educazione ambientale	MATERIALE PER PULIZIA TERRITORIO OFFERTA DAL COMUNE. SPESA DOCENTI: n.4 ore x € 23,22 = € 92,88	92,88 €	

NON TI SOSPENDO MA TI SORPRENDO	Alunni Scuola Secondaria primo grado	La sinergia fra l'Istituto Comprensivo di Cazzago San Martino e l'Amministrazione Comunale ha stimolato alcune riflessioni in merito alla possibilità, in presenza di infrazioni e della conseguente necessità di erogare sanzioni disciplinari, di offrire agli alunni occasioni di crescita e di riflessione attraverso lo svolgimento di attività a favore della comunità sociale in contesti formativi presenti sul territorio. Per questo motivo si prevede il coinvolgimento delle seguenti strutture: Biblioteca comunale "don Lorenzo Milani". Centro diurno integrato "Cascina Sorriso".	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	COSTO ZERO	
SETTIMANA BENESSERE	Alunni Scuola Secondaria primo grado	Il passaggio dal primo al secondo quadrimestre (prima settimana di febbraio) è scandito da una serie di attività educative trasversali coinvolgenti e motivanti per gli alunni. Collaborazioni con: 5R ZERO SPRECHI (Migliorati-Provaglio) - G.A.S. (Letizia Paterlini) - PROTEZIONE CIVILE (Maria Paola Gatti)	MATERIALI - ESPERTI	2.000,00 €	
IL TEMPO GIUSTO	ALUNNI - DOCENTI - FAMIGLIE	Protocollo d'intesa interistituzionale tra l'Amministrazione comunale, l'Unità Pastorale e l'Istituto Comprensivo finalizzato a realizzare sul territorio attività e iniziative volte a promuovere il "benessere" condiviso nell'ambito delle politiche adolescenziali e giovanili. Assumere come presupposto culturale e metodologico il lavoro di rete aumenta la possibilità di sviluppare efficacemente progetti di promozione e prevenzione in ambito adolescenziale. Il percorso di dialogo interistituzionale è cominciato nel 2009 quando le Parrocchie, la Scuola ed il Comune hanno iniziato insieme a ragionare sui temi della formazione alla genitorialità.	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	A CARICO DEL COMUNE E DELLA SCUOLA	
MI PRENDO CURA DELLA MIA SCUOLA	Genitori dell'I.C.	Promozione e valorizzazione della partecipazione attiva dei genitori e della cittadinanza alla vita dei servizi scolastici anche attraverso modalità innovative di informazione, consultazione e coinvolgimento. In particolare ci si propone di: stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico, non solo personale ma anche di utilità sociale, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli Enti Locali richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi. Proporre e realizzare un'azione educativa basata sul senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni che potrà agire da esempio per i bambini e i ragazzi che, immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori, potranno sviluppare una forma di protezione e di cura verso gli spazi educativi.	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	COSTO ZERO	
INDIRIZZO MUSICALE: ERASMUS / GEMELLAGGIO MUSICALE per "ITALIAN OPERA HERITAGE"	Alunni Indirizzo Musicale	L'obiettivo del gemellaggio è offrire ai nostri studenti la possibilità di vivere l'esperienza musicale in un contesto diverso da quello italiano, confrontandosi con linguaggi e abitudini diverse. Allo stesso tempo offriamo agli studenti stranieri la possibilità di conoscere la nostra cultura e partecipare alle nostre attività musicali. Durante il periodo di scambio sono previsti concerti, masterclass, lezioni e visite a siti storici.		2.000,00 €	
SCUOLA PUNTO A CAPO - DIDATTICA COOPERATIVA	Alunni Scuola Primaria	SPERIMENTARE UN APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIDATTICI -Favorire il superamento della lezione frontale -Trasmettere contenuti attraverso l'apprendimento cooperativo. -Sviluppare l'apprendimento cooperativo -Attivare le conoscenze in ciascun bambino FAVORIRE L'INCLUSIONE DI CIASCUN ALUNNO	MATERIALI DISDATTICI SPECIFICI	900,00 €	
PIEDIBUS	Alunni Scuola Primaria	Creare nuove abitudini quotidiane di movimento. (1 giorno fisso a settimana – sabato – dall'inizio della primavera)	PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON AMMINISTRAZIONE COMUNALE	COSTO ZERO	
TOTALE PROGETTI PDS				37.112,20 €	5.552,70 €



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

REGOLAMENTO
PER LA COMMISSIONE
MENSA SCOLASTICA

Approvato con deliberazione G.C. N. 205 del 22/12/2003

PREMESSA	3
COSTITUZIONE E REQUISITI	3
MODALITA' DI FUNZIONAMENTO	3
RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.	3
MODALITA' DI COMPORTAMENTO	4
NORME IGIENICHE	4
ALLEGATI	
SCHEDA DI VALUTAZIONE	5
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PASTO	6
ACCETTABILITA' DEL PASTO	7

La Commissione mensa è una risorsa che può contribuire al miglioramento delle qualità del servizio offerto, anche attraverso l'attivazione di alcune fasi di controllo sistematico che consentono all'Amministrazione di armonizzare le diverse componenti del mondo afferente alla ristorazione scolastica.

Il presente regolamento fissa le linee di intervento e definisce i rapporti tra la Commissione stessa e gli Enti Istituzionali.

La Commissione mensa esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo:

- di collegamento tra utenti e l'Amministrazione Comunale;*
- di consulenza per quanto riguarda il capitolato di appalto, le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di organizzazione del servizio.*

Assume il compito di:

- valutazione e monitoraggio della qualità del servizio, anche attraverso opportune schede di valutazione, per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e l'accettabilità del pasto.*

COSTITUZIONE E REQUISITI

La Commissione mensa è costituita a livello comunale ed è composta dai genitori di utenti del servizio di refezione scolastica (uno per ogni scuola interessata), dai rappresentanti dei docenti proposti dal Consiglio di Circolo (uno per ogni scuola interessata) e dai rappresentanti del Comune.

L'Amministrazione Comunale provvede ad inviare l'elenco della commissione mensa all'ASL (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione).

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

E' istituita un'unica Commissione mensa per tutte le scuole del territorio comunale.

La Commissione mensa decide autonomamente il calendario delle attività, le date delle riunioni e di ogni altra iniziativa di sua competenza, sceglie autonomamente al proprio interno il Responsabile che farà da referente presso l'Amministrazione Comunale.

Il Responsabile può chiedere all'Ufficio referente dell'Amministrazione Comunale il supporto organizzativo per la convocazione delle riunioni (messa a disposizione dei locali, invio della convocazione, tabelle dietetiche, documentazione relativa al servizio, ecc.).

RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad individuare, all'interno dell'ufficio competente, una persona di riferimento per raccogliere le istanze e rispondere alla Commissione mensa. L'ufficio competente provvederà ad inviare a tutti i membri della commissione mensa copia del regolamento in vigore.

L'Amministrazione Comunale si impegna ad incontrare, almeno due volte per anno scolastico, la Commissione Mensa allo scopo di raccogliere istanze e discutere eventuali modifiche del Servizio stesso; a tali incontri potrà essere richiesta la partecipazione dell'Azienda che gestisce il Servizio di ristorazione, o di altro

personale coinvolto nella gestione del Servizio di ristorazione, con invito scritto e solo in casi particolari può essere richiesta altresì la partecipazione di un rappresentante dell'ASL, afferente al SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) o al SMPC (Servizio Medicina preventiva e della Comunità), che deciderà di presenziare sulla base dell'ordine del giorno.

MODALITA' DI COMPORTAMENTO

Ai rappresentanti della Commissione Mensa potrà essere acconsentito, solo se accompagnati da un addetto, di accedere al centro cottura e/o alle cucine, ai locali ad esso annessi con l'esclusione dei momenti di massima produttività e preparazione (per esempio nelle fasi posteriori alla cottura e durante le fasi di riempimento e stazionamento dei contenitori) per non intralciare il corretto svolgimento particolarmente a rischi igienico sanitario; possono accedere anche ai refettori dei singoli plessi scolastici.

Per non interferire con la normale attività lavorativa degli operatori:

- la visita al centro cotture/cucine e dispensa è consentita, in ogni giornata, ad un numero di rappresentanti non superiore a due; durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della Commissione Mensa camici monouso. E' vietato l'assaggio dei cibi nelle cucine/centri cottura.*
- la visita ai refettori è consentita, in ogni giornata, in un numero di rappresentanti non superiore a due; per ogni locale di somministrazione, durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della Commissione Mensa le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi.*

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del refettorio.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa si impegna a redimere una scheda di valutazione (di cui si allega facsimile) da far pervenire, almeno con cadenza mensile, all'Ufficio competente dell'Amministrazione Comunale.

NORME IGIENICHE

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi.

I rappresentanti della Commissione Mensa non devono pertanto toccare alimenti cotti pronti per il consumo né crudi, utensili, attrezzature, stoviglie; per quanto riguarda gli assaggi dei cibi, come specificato, nei singoli plessi sarà a disposizione tutto il necessario.

I membri della Commissione Mensa non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale e si devono astenere dalla visita in caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastrointestinale.

ALLEGATI

Scuola.....

Menù del.....

N° pasti..... Turni SI NO

Orario arrivo pasto..... Orario distribuzione.....

1. SOMMINISTRAZIONE n° persone addette alla distribuzione.....

2. TEMPERATURA (all'assaggio)	1°piatto	caldo	tiepido	freddo
	2°piatto	caldo	tiepido	freddo
	contorno	caldo	tiepido	freddo

3. COTTURA (all'assaggio)	1°piatto	adeguato	scotto	crudo
	2°piatto	adeguato	scotto	crudo
	contorno	adeguato	scotto	crudo

4. SAPORE	1°piatto	gradevole	insipido	salato
	2°piatto	gradevole	insipido	salato
	contorno	gradevole	insipido	salato

5. QUANTITA'	sufficiente	abbondante	scarsa
--------------	-------------	------------	--------

6. GIUDIZIO GLOBALE	buono	non buono	appena sufficiente
---------------------	-------	-----------	--------------------

Note:

7. PANE	fresco	raffermo
---------	--------	----------

note:

8. FRUTTA	accettabile	acerba	troppo matura
-----------	-------------	--------	---------------

note:

9. RISPETTO DEL MENU'	SI	NO
-----------------------	----	----

se NO motivazione:

Firma del rilevatore.....

Qualifica.....

ACCETTABILITA' DEL PASTO

Menù del giorno

Primo piatto	TA	PA	PR	TR
Secondo piatto	TA	PA	PR	TR
Contorno	TA	PA	PR	TR
Frutta	TA	PA	PR	TR

Legenda

TA = Totalmente accettato (uguale o superiore al 90% - percentuale riferita al n° di bambini)

PA = Parzialmente accettato (tra il 90% e il 60% - percentuale riferita al n° di bambini)

PR = Parzialmente rifiutato (tra il 60% e il 10% - percentuale riferita al n° di bambini)

TR = Totalmente Rifiutato (uguale o inferiore al 10% - percentuale riferita al n° di bambini)

Si considera mangiato il cibo con un avanzo nel piatto inferiore o uguale al 50%.